

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI  
Prot. 0006885 del 15/05/2024  
IV (Uscita)



**POLO LICEALE  
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401  
bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it  
www.liceisylosfiore.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22.03.2024)

**ESAME DI STATO**

**Anno scolastico 2023/24**

**Classe V Sezione A  
Liceo delle Scienze Umane**

<b>INDICE</b>	Pag.1
<b>APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	Pag.2
<b>PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO</b>	Pag.3
<b>STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag.4
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	Pag.7
<b>RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	Pag.10
<b>AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI</b>	Pag.11
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b>	Pag.12
<b>INTERVENTI EXTRACURRICOLARI</b>	Pag.13
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	Pag.13
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	Pag.14
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	Pag.14
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Pag.15
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	Pag.16
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	Pag.19
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	Pag.21
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	Pag.27
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>	Pag.28
<b>RELAZIONI DISCIPLINARI</b>	Pag.29
<b>ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL</b>	Pag.66
<b>ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Pag.67
<b>ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag.71
<b>ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO</b>	Pag.72

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ARPINO ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
SCARAGGI MARINA	MATEMATICA	
BISCEGLIA MARIA	LINGUA E CULTURA LATINA	
BOMBINI ROSA	SCIENZE UMANE	
GALEOTA MARIA ELENA	FILOSOFIA	
GESMUNDO LUISA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
PAZIENZA MARIANNA	STORIA	
FANELLI ROSSELLA	SCIENZE NATURALI	
ANTONELLI NICLA	FISICA	
PICCOLOMO LUIGI	STORIA DELL'ARTE	
CARNICELLA FELICE	SCIENZE MOTORIE	
ROSITO ANNA	SOSTEGNO	
DE BARI GAETANO	RELIGIONE	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 14 Maggio 2024.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

## PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

### QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	--	--	--
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

\*Con Informatica al primo biennio

*N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.*

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. A del Liceo delle scienze umane, composta attualmente da 16 studentesse provenienti da Terlizzi e dai comuni di Ruvo e Corato risultano appartenenti ad un contesto socio-culturale sostanzialmente omogeneo. Nel corso del quinquennio ha presentato una ridefinizione dell'assetto, frutto di trasferimenti di alcune studentesse in altri Istituti e mancate promozioni al I primo, al II e al terzo anno, con nuovi ingressi nel corso del secondo e del quarto anno.

Nella classe sono presenti due studentesse diversamente abili, entrambe seguite dalla prof.ssa Rosito per 9 ore settimanali ciascuna, delle quali una con programmazione differenziata e l'altra con programmazione paritaria. Inoltre, è presente un'alunna con Dsa, per la quale nel corso dei 5 anni è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, prevedendo strumenti compensativi e misure dispensative funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati, come previsto dalla legge n. 170 del 2010. Verso tali compagne, l'intero gruppo classe ha espresso atteggiamenti solidali, collaborativi, rispettosi e inclusivi.

Il Consiglio di classe è stato caratterizzato da continuità quinquennale in Scienze motorie e in Lingua e cultura inglese; quadriennale in Religione e in Matematica; triennale in Lingua e letteratura italiana, Fisica e Storia dell'arte; negli ultimi due anni in Scienze umane e in Latino. Nel triennio, invece, si sono verificati avvicendamenti in Filosofia, Scienze naturali, Storia, Religione, aspetto che ha reso le studentesse più flessibili e capaci di adeguarsi a nuovi metodi di insegnamento.

La prassi educativa e didattica di tutti i docenti è stata comunque costantemente orientata a sensibilizzare le discenti al primato della cultura e delle conoscenze, a sollecitare la curiosità e l'indagine critica verso i saperi, privilegiando un approccio il più possibile interdisciplinare con l'obiettivo di educare alla complessità del reale, far conseguire il successo formativo e mettere in grado di raggiungere la piena autonomia e la capacità di progettare in modo creativo e proattivo il proprio futuro.

Si sottolinea che la classe 5<sup>A</sup>, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi educativi e didattici coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la Programmazione curricolare elaborata dal Consiglio di classe, nonostante i primi due anni, segnati dall'emergenza Covid, abbiano talvolta richiesto delle rimodulazioni in itinere degli interventi e degli obiettivi. Quest'ultimo anno è stato contrassegnato da un lento ritmo di applicazione, caratterizzato da una frequenza non sempre assidua, pur nel globale rispetto del regolamento scolastico. Generalmente corretti e costruttivi i rapporti interpersonali, sia tra pari, sia nei

confronti dei docenti. In particolare, alcune studentesse si sono distinte per l'ineccepibile rispetto delle regole, per il senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici e per l'atteggiamento collaborativo con tutti i membri della comunità scolastica.

La partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre interessata e collaborativa. Sul piano del metodo di studio, in linea generale, si è registrata una discreta capacità di pianificazione e di organizzazione dei tempi nello studio. Per quanto riguarda la dimensione più propriamente didattica la classe, eterogenea per impegno, partecipazione, motivazione allo studio e capacità di elaborare un metodo funzionale e produttivo, ha risposto in maniera diversificata alle sollecitazioni dei docenti. In alcune discipline, le studentesse si sono mostrate più disponibili al dialogo educativo, generalmente pronte all'apprendimento e all'approfondimento delle tematiche via via presentate. In quelle scientifiche, una parte della classe si è applicata in modo serio e responsabile, sorretta da un metodo di studio consolidato che ha consentito un apprendimento efficace e un'interazione positiva durante le lezioni; un'altra parte rilevante ha mostrato interesse ed impegno non sempre costanti.

Nel complesso il gruppo classe ha guardato con fiducia alla scuola e risposto positivamente alle sollecitazioni culturali curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto. Nel corso del triennio le alunne hanno risposto con entusiasmo e partecipazione costruttiva agli stimoli culturali loro offerti, nello specifico all'attività di PCTO, ponendosi non come mere fruitrici passive, ma come interpreti attive e propositive.

Quest'anno hanno partecipato sia come gruppo classe, sia ciascuna in base ad interessi, inclinazioni e bisogni formativi individuali, ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, quali: videoconferenze, webinar, progetti del Pnrr, rappresentazioni teatrali ed assemblee proposte dal Polo liceale. Inoltre, le attività di Orientamento in uscita indicate dalla scuola hanno costituito per le discenti occasioni uniche per mettere a fuoco attitudini e propensioni rivolte al mondo della formazione post diploma.

Proficua anche l'esperienza del Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'Orientamento, concluso quest'anno, che ha consentito di poter implementare l'autoformazione nella definizione del progetto di crescita personale, anche in vista del proprio futuro.

In ordine ai risultati di apprendimento, le discenti hanno acquisito un bagaglio di conoscenze nel complesso adeguato, con le dovute differenziazioni, coerentemente alla motivazione, alle potenzialità e alle capacità culturali e relazionali di ciascuna, all'interesse evidenziato, ai tempi e

agli stili personali di crescita e di apprendimento e al diverso grado di impegno profuso nello studio, secondo le personali e differenti inclinazioni.

Poche alunne sono state costanti e metodiche nello studio, assidue nella partecipazione e nell'impegno, con sicure competenze di analisi e di sintesi. Per tali studentesse il raggiungimento di un sapere come strumento e risorsa ha consentito una piena rielaborazione critica e personale dei contenuti, anche in una valenza interdisciplinare. Un secondo gruppo, più nutrito, ha conseguito risultati adeguati ed acquisito un buon bagaglio di conoscenze, sebbene la partecipazione non sia stata sempre assidua, né l'impegno costante. Quest'ultimo gruppo, pur presentando una preparazione globalmente positiva, ha sempre avuto bisogno di esortazioni ed incitamenti allo studio, alla ricerca e all'approccio costruttivo e propositivo alle discipline. Inoltre, si rileva la presenza di un esiguo numero di studentesse più fragili che, attraverso le costanti azioni di consolidamento delle conoscenze e competenze di base messe in campo dai docenti, ha tentato di colmare le lacune, di inserirsi in un contesto più operativo e meno passivo, raggiungendo sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza, pervenendo ad un livello di preparazione appena sufficiente.

Infine, si può affermare che la classe 5<sup>A</sup>, con modalità variegata e differenti, in riferimento alle attitudini e alle doti di ciascuna, ha raggiunto una preparazione tale da poter affrontare gli Esami di Stato con un apprezzabile grado di maturità ed un adeguato livello di competenze.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)
<p><b>AREA METODOLOGICA</b></p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>



<p>moderne e antiche</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
--	---

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO MEDIAMENTE  
CONSEGUITI DALLA CLASSE**

<p align="center"><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</b></p>	<p align="center"><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;</li> <li>· aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li> <li>· saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo;</li> <li>· saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>· possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>

## AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI

È stata favorita la partecipazione attiva e costruttiva al processo di insegnamento/apprendimento attraverso discussioni guidate, cooperative learning, momenti di peer education e tutoring, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze, attività laboratoriali.

Tutti gli interventi didattici sono stati costruiti tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento degli alunni e del livello di complessità dei contenuti proposti.

E' stato promosso l'utilizzo di procedimenti e script funzionali ad operare in contesti logico-deduttivi .

E' stata utilizzata e favorita la costruzione e la fruizione di schemi e mappe concettuali per l'individuazione degli aspetti salienti degli argomenti trattati.

E' stata promossa un'esposizione chiara e argomentata delle proprie idee nelle forme scritte, orali e della comunicazione audiovisiva.

E' stata favorita la trasversalità del sapere attraverso percorsi multidisciplinari, anche in vista dell'esame di Stato.

E' stato sollecitato il problem solving al fine di promuovere la passione per la ricerca come stile globale di approccio ai saperi.

Sono stati favoriti una dinamica e un clima laboratoriali e dialogici.

Sono state utilizzate la piattaforma digitale di dominio del Polo liceale Gsuite, Classroom, forme di comunicazione immediata tramite le chat di gruppo Whatsapp o mediante la posta elettronica Gmail collegata alla piattaforma, per la comunicazione, l'invio di materiali didattici, la gestione dei feedback

E' stata incentivata l'autovalutazione

E' stata garantita la trasparenza del processo insegnamento-apprendimento, soprattutto rispetto al momento valutativo

E' stata rinforzata l'azione di recupero motivazionale oltre che cognitivo.

E' stato curato, attraverso la trasversalità degli interventi, l'insegnamento dell' Educazione Civica .

**ATTIVITÀ CURRICOLARI**  
realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curricolari che hanno coinvolto tutta la classe:

Progetto Clil	10 ore
PCTO III Annualità Progetto	5 ore
Visione proiezione Film “ Io capitano” 7 novembre 2023 /Cinema Garzia	2 ore
Salone dello studente 7 dicembre 2023	4 ore
Incontro con l'autore del libro “Un educatore ad Auschwitz” C. Scovino	3 ore
Assemblea d'Istituto sulla guerra israelo – palestinese 27 novembre 2023	4 ore
Incontro online con l'autore R.Saviano “Donne e mafia” 6 febbraio	2 ore
Partecipazione all'incontro durante la Settimana della scienza 11 gennaio 2024	2 ore
Giornata delle donne e delle ragazze nella scienza 10 febbraio 2024	2 ore
Seminario sulla scrittura in Braille 6 marzo 2024	2 ore
Formazione d'Istituto sulla piattaforma Unica 12 marzo 2024	1 ora
Seminario-conferenza sulle Fosse ardeatine 80 <sup>o</sup> anniversario 8 aprile 2024	
Incontro con le Università private Bona Sforza , Lum , Arpal 25 marzo 2024	2 ore
Incontro con le Università private Bona Sforza , Lum , Arpal 26 marzo 2024	2 ore
Spettacolo “Cantata contro la mafia” 22 marzo 2024	2 ore
Incontro- seminario sull'intelligenza artificiale 29 febbraio 2024	2 ore
Prova Invalsi: italiano	
Prova Invalsi: inglese	21/03/24
Prova invalsi : matematica	
Simulazione prima prova	11/04/24
Simulazione seconda prova	29/04/24

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

Certificazione Eipass	1 studentessa
Progetto Mentoring	1 studentessa
Corso di fotografia Progetto Pnrr	1 studentessa
Giornata contro la violenza sulle donne	1 studentessa
Giornata della lingua latina	2 studentesse
Viaggio d'istruzione a Parigi	11 studentesse
Campionati di italiano	1 studentessa
Campionati di filosofia	1 studentessa
Campionati Gioiamathesis	1 studentessa

**ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO  
realizzate nel corso dell'a.s. 2023-24**

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata supportata attraverso una serie di interventi didattici quali:

- Corso di Potenziamento del metodo di studio e consolidamento delle abilità di base in Matematica per 5 studentesse che hanno evidenziato carenze formative in sede di Consiglio a fine I quadrimestre .
- Recupero individuale nelle discipline ( Filosofia, Fisica e Inglese) nelle quali sono state rilevate carenze in sede di Consiglio a fine I quadrimestre .
- Mentoring

## METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze, ha utilizzato le seguenti metodologie e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Conversazioni guidate
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori di approfondimento di carattere individuale e collettivo
- Cooperative Learning
- Flipped classroom
- Didattica Mista quando necessario  
Film ,documentari, video
- Partecipazione a videoconferenze, dibattiti, spettacoli teatrali
- Libri di testo e altri manuali, opere d'autore, riviste specializzate e articoli quotidiani
- Dizionari
- Dispense integrative
- Saggi di critica letteraria
- Mappe concettuali e schemi esemplificativi
- Materiale multimediale condiviso mediante piattaforme digitali (Classroom, Argo)

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloqui
- Analisi del testo
- Elaborazione di testi argomentativi/espressivi  
Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche orali
- Verifiche scritte secondo le modalità richieste dagli Esami di Stato
- Relazioni
- Discussioni guidate, individuali e di classe.
- Risoluzione di problemi
- Questionari
- Attento monitoraggio delle conoscenze e competenze

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze)
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori:
- progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
- particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico
- comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari
- risposta positiva agli interventi di recupero



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b>
<b>1-2</b>	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
<b>3</b>	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
<b>4</b>	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
<b>5</b>	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati senza ricostruire rapporti di pertinenza	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici e note. Organizza testi orali e scritti non sempre	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

			coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	
<b>6</b>	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
<b>7</b>	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
<b>8</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli in modo completo	Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche non note appropriandosi dei messaggi che riceve. E' in grado di	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate

		presentare, sviluppare e organizzare semplice modelli	coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	
<b>9</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
<b>10</b>	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola , comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e durante il PCTO	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente	8

		adeguato.	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
<b>VOTO DEL COMPORAMENTO:</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA IN ITALIANO

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusi e gravi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3)</li> </ul> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di diffusi errori di analisi e di interpretazione (9) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione accettabile, pur in presenza di diffuse inesattezze o di superficialità di analisi e interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione, analisi e interpretazione complessivamente adeguate (21) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27) - una profonda comprensione e una analisi e interpretazione accurate e originali (30)	

<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)</p>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)</p>	
<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</p>	
				<p><b>TOTALE</b> .... /100</p>

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	



		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE (max15)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale  <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				<b>TOTALE</b> .... /100

## TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10)</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 30)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				<b>TOTALE</b> .... /100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	3,5
	Conoscenze precise e ampie	3
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	2,5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	2
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	1,5
	Conoscenze gravemente lacunose	1
	Conoscenze assenti	0,50
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	2,5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	2
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	1,5
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	1
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	0,5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	2
	Interpretazione coerente ed essenziale	1,5
	Interpretazione sufficientemente lineare	1
	Interpretazione frammentaria	0,50
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	1,50
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente vincoli logici e linguistici	1
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti.	0.50
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**  
(Conforme all'Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **RELAZIONI DISCIPLINARI**

### **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: Prof.ssa Arpino Anna**

La classe V Sez. A del LICEO DELLE SCIENZE UMANE, composta attualmente da 16 studentesse provenienti da Terlizzi e dai comuni di Ruvo e Corato risultano appartenenti ad un contesto socio-culturale sostanzialmente omogeneo. Nel corso del quinquennio ha presentato una ridefinizione dell'assetto, frutto di trasferimenti di alcune studentesse in altri Istituti e mancate promozioni al I primo, al II e al terzo anno, con nuovi ingressi nel corso del secondo e del quarto anno.

Nella classe sono presenti due studentesse diversamente abili, entrambe seguite dalla prof.ssa Rosito per 9 ore settimanali ciascuna, delle quali una con programmazione differenziata e l'altra con programmazione paritaria. Inoltre è presente un'alunna con *Dsa*, per la quale nel corso dei 5 anni è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, prevedendo strumenti compensativi e misure dispensative funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati, come previsto dalla legge n. 170 del 2010. Verso tali compagne, l'intero gruppo classe ha espresso atteggiamenti solidali, collaborativi, rispettosi e inclusivi.

La presenza della docente di lettere per tutto il triennio ha garantito la costruzione di un solido rapporto interpersonale, caratterizzato da fiducia e da stima verso i ruoli reciproci, approccio che ha dunque consentito un proficuo dialogo educativo, anche se in un clima collaborativo altalenante da parte delle studentesse.

Nella socialità il gruppo classe si è sempre mostrato compatto, solidale, disponibile al dialogo e all'inclusione: punti di forza peculiari delle discenti. La prassi educativa e didattica della docente è stata comunque costantemente orientata a sensibilizzare le studentesse al primato della cultura e delle conoscenze, a sollecitare la curiosità epistemica verso i saperi, privilegiando un approccio il più possibile interdisciplinare con l'obiettivo di educarle alla complessità del reale, far conseguire loro il successo formativo e metterle in grado di raggiungere la piena autonomia e la capacità di progettare in modo creativo e proattivo il proprio futuro.

La classe 5<sup>A</sup> è pervenuta, nella sua quasi totalità, agli obiettivi educativi e didattici coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la Programmazione curricolare elaborata dal

Consiglio di classe, nonostante i primi due anni segnati dall'emergenza Covid abbiano talvolta richiesto delle rimodulazioni in itinere degli interventi e degli obiettivi. Generalmente corretti e costruttivi i rapporti interpersonali, sia tra pari, sia nei confronti dei docenti.

Alcune studentesse si sono distinte per l'ineccepibile rispetto delle regole e per il senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici, per l'atteggiamento collaborativo con tutti i membri della comunità scolastica, per la scrupolosa osservanza di tempi e modalità di consegna dei compiti assegnati. La partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre interessata e collaborativa.

Sul piano del metodo di studio, in linea generale, si registra una pianificazione nell'organizzazione organica dello studio, benché in taluni momenti dell'anno scolastico, soprattutto all'approssimarsi simultaneo delle verifiche in più discipline, le alunne abbiano manifestato difficoltà a far fronte contemporaneamente a tutti gli impegni, ivi compresi quelli relativi alle attività di arricchimento dell'offerta formativa. Per quanto riguarda la dimensione più propriamente didattica le studentesse, eterogenee per impegno, partecipazione, motivazione allo studio e capacità di elaborare un metodo di studio funzionale e produttivo, hanno risposto in maniera diversificata alle sollecitazioni della scrivente.

Durante la presentazione delle singole unità didattiche si sono mostrate disponibili al dialogo educativo, generalmente pronte all'apprendimento e all'approfondimento delle tematiche via via presentate. Nel complesso il gruppo classe ha guardato con fiducia alla scuola e risposto positivamente alle sollecitazioni culturali curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto.

Nel corso del triennio le alunne hanno risposto con entusiasmo e partecipazione costruttiva agli stimoli culturali a loro offerti, in particolare all'attività di PCTO, ponendosi non come mere fruitrici passive, ma come interpreti attive e propositive.

Quest'anno hanno partecipato sia come gruppo classe, sia ciascuna in base ad interessi, inclinazioni e bisogni formativi individuali, ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa mediante videoconferenze, webinar, Mentoring, rappresentazioni teatrali e assemblee. Sono state ugualmente apprezzate e hanno contribuito a scelte consapevoli le attività di Orientamento in uscita proposte dalla scuola, preziosa occasione per mettere a fuoco propensioni, vocazioni e mondo della formazione post diploma.

Proficua è stata anche l'esperienza del Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'Orientamento.

In ordine ai risultati di apprendimento le discenti hanno acquisito un bagaglio di conoscenze nel complesso adeguato, con le dovute differenziazioni, coerentemente alla motivazione, alle potenzialità e alle capacità culturali e relazionali di ciascuna, all'interesse evidenziato, ai tempi e agli stili personali di crescita e di apprendimento e al diverso grado di impegno profuso nello studio, secondo le personali e differenti attitudini. Si sono distinte poche alunne costanti e metodiche nello studio, assidue nella partecipazione e nell'impegno, con sicure competenze di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale critica dei contenuti, anche nella trasversalità degli stessi. Un secondo gruppo, più nutrito, ha conseguito risultati adeguati ed acquisito un bagaglio di conoscenze, sebbene la partecipazione non sia stata sempre assidua, né l'impegno costante, spesso spinto più da una motivazione estrinseca che da un reale e profondo interesse. Quest'ultimo gruppo, pur presentando una preparazione globalmente positiva, ha sempre avuto bisogno di esortazioni ed incitamenti allo studio, alla ricerca e all'approccio costruttivo e propositivo alle discipline. Infine, si rileva la presenza di un piccolo gruppo di studenti più fragili che, attraverso le costanti azioni di consolidamento delle conoscenze e competenze di base messe in campo dai docenti, ha tentato di colmare le lacune, di inserirsi in un contesto più operativo e meno passivo, raggiungendo sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza, ma pervenendo ad un livello di preparazione appena sufficiente. In sintesi si può affermare che gran parte delle studentesse, con modalità variegata e differenti, in riferimento alle attitudini e alle doti di ciascuno, ha raggiunto una preparazione tale da poter affrontare gli Esami di Stato con un apprezzabile grado di maturità ed un adeguato livello di competenze.

Lo studio della Lingua e Letteratura italiana, durante il quarto e il quinto anno, è stato condotto tenendo in considerazione gli opportuni collegamenti trasversali nelle materie affini come l'Arte, la Filosofia e le Scienze umane, inserito accuratamente nel contesto storico di riferimento. Notevole rilievo ha assunto l'educazione alla lettura dei testi, che ha guidato gli studenti a cogliere non solo gli aspetti formali della stessa, ma anche ad osservare concretamente la lingua nei suoi diversi registri e ad elaborare un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata sull'analisi interpretativa strutturale. I discenti hanno quasi sempre adottato un atteggiamento positivo rispetto ai nuovi argomenti di studio proposti, mostrando partecipazione ed interesse accettabili nel complesso.



La scelta dei testi ha tenuto conto della pluralità e dell'eterogeneità delle proposte ed è stata sorretta dalla conoscenza della Storia letteraria italiana nel contesto europeo e supportata anche da alcune pagine critiche, che hanno sollecitato la riflessione personale e il confronto dialettico tra i discenti, soprattutto sul piano mitteleuropeo. La stessa lettura di alcuni Canti del Paradiso è stata condotta secondo i criteri fissati nei programmi ministeriali e condivisi in sede dipartimentale.

Lo studio della letteratura, nella prassi didattica, è stato collegato alle coeve espressioni artistiche e filosofiche e accuratamente inserito nel contesto storico di riferimento; ampio rilievo, infine, è da attribuire alle verifiche svolte come lavori di consolidamento svolti a casa e verifiche scritte in classe, simulazioni della prova scritta di italiano attinenti all'Esame di Stato, effettuazione delle Prove Invalsi. Le verifiche scritte sulle Tipologie A B C sono state oggetto di un'ampia discussione collettiva in classe, antecedente e successiva alla somministrazione dell'elaborato stesso. Le verifiche orali sono state condotte come un colloquio che potesse coinvolgere l'intero gruppo classe e hanno consentito non solo di accertare il livello di abilità e competenze di ogni singolo alunno, ma anche di fornire ulteriori chiarimenti ed approfondimenti. La metodologia utilizzata si è avvalsa di lezioni frontali di introduzione e collegamento, lezioni interattive e partecipate. Ampio spazio è stato riservato alla riflessione critica di ciascuno studente, azione confluita poi nella discussione e nel confronto collettivo.

Nella valutazione si è tenuto conto: del possesso dei contenuti disciplinari; delle competenze logiche ed espressive; della costanza nell'impegno e nell'attiva partecipazione; dell'applicazione allo studio e dei risultati obiettivamente conseguiti dai singoli studenti anche in relazione al livello di partenza rispetto agli obiettivi programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In generale il livello di preparazione della classe risulta medio. Infine, va riportato che, la trattazione del modulo dedicato agli sviluppi della narrativa italiana a partire dal secondo dopoguerra è stata in parte accennata.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>
---

TESTO ADOTTATO	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei. 3.1. Da Leopardi al primo Novecento; 3.2. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Edizione in quattro volumi, Paravia, Milano-Torino 2019. Dante Alighieri, La Divina Commedia. Testo integrale, volume unico, Le
----------------	--

	Monnier, Firenze.
UDA 1 Giacomo Leopardi	<p>Biografia, percorso letterario, poetica e rapporto dell'Autore con il Romanticismo. La produzione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere e scritti autobiografici – “Sono così stordito dal niente che mi circonda...”</li> <li>- il pensiero e lo Zibaldone: la poetica del “vago e indefinito” e le rimembranze della fanciullezza” dallo Zibaldone</li> <li>- Leopardi e il Romanticismo;</li> <li>- I Canti;</li> <li>- L'infinito</li> <li>- A Silvia</li> <li>- La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza: Montale riprende Leopardi “Farandola”</li> <li>- le Operette morali e l'«arido vero».</li> <li>- “La Ginestra o il fiore del deserto” dai Canti</li> <li>- “La sera al di di festa”</li> <li>- Critica letteraria (Francesco De Santis, Benedetto Croce, Binni e Cesare Luperini)</li> </ul>
UDA 2 La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l'affermazione del Positivismo. Giovanni Verga	<p>- Il contesto: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie;</p> <p>- L'ETÀ POSTUNITARIA: struttura sociale, posizione intellettuali, positivismo, istituzioni culturali, diffusione lingua italiana, fenomeni e generi letterari</p> <p>- La Scapigliatura.</p> <p>- Giovanni Verga: biografia e percorso letterario.</p> <p>- I romanzi preveristi e la svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista; -</p> <p>- L'ideologia verghiana: il verismo di Verga e lo “straniamento”.</p> <p>La produzione letteraria: - Vita dei campi: “Rosso malpelo”.</p> <p>- Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia;</p> <p>-- La Roba</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “I “vinti” e la “fiumana del progresso””</li> <li>- “Mastro-don Gesualdo”</li> <li>-“Nedda”</li> <li>-Microsaggio: la tecnica dello straniamento</li> <li>-La voce dei documenti: “Il lavoro dei carusi nelle miniere siciliane” dossier/inchiesta a cura di Franchetti-Sonnino</li> </ul>
<p>UDA 3 Il Simbolismo e Charles Baudelaire</p> <p>UDA 4 La letteratura di fine Ottocento e inizio Novecento: Sibilla Aleramo</p> <p>UDA 5 Il Decadentismo in Europa e in Italia. -- -Il Simbolismo - <b>Gabriele D’Annunzio</b> -<b>Giovanni Pascoli</b> -<b>Grazia Deledda</b></p>	<p>“L’ albatro”</p> <p>“Una donna”</p> <p><b>-Il Decadentismo:</b> la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo;</p> <p>Decadentismo e Naturalismo; la narrativa decadente in Italia. –<b>Gabriele d’Annunzio:</b> biografia; La produzione letteraria: - i romanzi del superuomo: Trionfo della morte, Le vergini delle rocce; - le opere drammatiche; -Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti -Consolazione -L’aereo e la statua antica - le Laudi: Alcyone- “Pioggia nel pineto” - Le fasi della vita</p> <p>- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</p> <p>- “La pioggia nel pineto”</p> <p>- “Consolazione”</p> <p>- D’Annunzio e l’attualità</p> <p><b>-Giovanni Pascoli:</b> biografia; la visione del mondo; la poetica e Il mito del fanciullino;</p>

	<p>i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. Le raccolte poetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mirycae: "X Agosto"</li> <li>- Mirycae: "Arano"</li> <li>- Poemetti;</li> <li>- dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"</li> <li>- "L'assiuolo"</li> <li>- Pasolini traccia un bilancio della poesia pascoliana</li> <li>- L'ideologia politica di Pascoli.</li> </ul> <p>Letteratura e società: "Uno sguardo acuto sulla modernità", tratto da "Una Sagra".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il "fanciullino" e il "superuomo": due miti complementari</li> </ul> <p><b>-Grazia Deledda</b> :biografia e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Elias Portolu"</li> <li>- "La preghiera notturna"</li> <li>- "Canne al vento"</li> <li>- "Cosima"</li> </ul>
<p>UDA 6 La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento. <b>Italo Svevo e Luigi Pirandello</b></p>	<p>Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali.</p> <p>La stagione delle avanguardie: futurismo (sintesi).</p> <p>La lirica del primo Novecento: i crepuscolari e i vociani.</p> <p><b>Italo Svevo</b>: biografia e profilo culturale. I romanzi: - Una vita; - Senilità; - La coscienza di Zeno.</p> <p><b>Luigi Pirandello</b>: biografia, visione del mondo, poetica e il concetto di umorismo.</p> <p>La produzione letteraria: - le novelle; - i romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un'arte che scompone il reale</li> <li>- "Il fu Mattia Pascal"</li> <li>- "Ciàula scopre la luna";</li> <li>- "Uno, nessuno e centomila";</li> <li>- la produzione teatrale: il «teatro nel teatro» (Sei personaggi in cerca d'autore e Enrico IV);</li> <li>- "Il treno ha fischiato".</li> </ul> <p>"Pensaci Giacomino"</p>

	la “Lanterninosofia”;
UDA 7 <b>Ignazio Silone</b>	“ Fontamara”
UDA 8 La lirica italiana della Grande guerra: <b>Giuseppe Ungaretti</b>	Giuseppe Ungaretti: biografia; la visione del mondo; la poetica. Le raccolte: - L’allegria - Sentimento del tempo - Il dolore
UDA 9 La letteratura italiana del secondo Novecento	La letteratura del Neorealismo <b>Italo Calvino</b> :biografia, poetica, “Il Barone rampante”
UDA 10 Dante, Paradiso	La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del Paradiso. Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli. <u>Lettura, parafrasi e analisi strutturale dei Canti :I, II,III, VI, XI,</u>

LA DOCENTE  
Prof.ssa Anna Arpino

## **DISCIPLINA: Storia dell'Arte**

**DOCENTE: Prof. Luigi Piccolomo**

La classe 5ASU è composta da 16 alunne ,nel corso ha utilizzato in alcune ore di lezione materiale multimediale per il commento di opere artistiche, alcune di loro ha mostrato un interesse particolare per lo studio della storia dell'arte. Nel corso dell'anno molte sono state le ricerche sull'importanza dell'arte. La classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Alla fine del quinto hanno raggiunto un ottimo livello di apprendimento e capacità critica, buona la conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere. Sono stati individuati aspetti topologici iconografici ed estetici dell'opera d'arte. Gli allievi sono capaci di cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e di questi gli aspetti caratterizzanti.

### -Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina-

- Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.
- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi.
- Saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica.
- Riflettere sul proprio metodo di apprendimento
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, alla iconografia, allo stile e alle tipologie.

### -Metodologia usata-

- Lezione dialogata schematizzazione dei contenuti.
- Approfondimenti di immagini di miti antichi e moderni.
- Discussioni collettive guidate.
- Visione di filmati e commento di quanto visto, attività progettuale.
- Modalità di verifica e valutazione.
- Lavorare su di un testo disciplinare, lettura globale e selettiva, conoscenza.
- Osservazioni in itinere, Verifiche orali e scritte (eventuale tipologia A)

- Esercitazioni sul libro di testo, discussioni di gruppo, DVD, valutazione critica di quanto acquisito.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte volume 4 (edizione verde) Zanichelli</b>
<b>UDA 1</b> <b>La prima metà dell'Ottocento</b>	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese. L'illuminismo, Antonio Canova, Jacques Louis David, opere (Il giuramento degli Orazi, le Sabine) .Il romanticismo, l'Europa della restaurazione. Eugéne Delacroix opera (La libertà che guida il popolo). Francesco Hayez opera (Il bacio )
<b>IUDA 2</b> <b>La seconda metà dell'Ottocento</b>	Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo, opera (Gli spacca pietre. Il realismo La stagione dell'impressionismo, la rivoluzione dell'attimo fuggente,Eugéne Manet opera (Olympia e confronto con Olympia di Tiziano). Monet,la pittura delle impresioni,Opera (impressione,sole nascente,Cattedrale di Rouen).
<b>UDA 3</b> <b>Il Novecento</b>	Tendenze post-impressioniste, alla ricerca della solidità dell'immagine, Vincent Vangoh opere (il mangiatore di patate, notte stellata, campo di grano con voli di corvi) Caratteri generali dell'arte nouveau. Espressionismo, l'exasperazione della forma, Edvard Munch opere (il Grido, Pubertà). Il cubismo, il novecento delle avanguardie storiche,il cubismo. Pablo Picassoil grande patriarca del novecento, opere(poveri in riva al mare ,acrobata, les demoiselles di Avignon,guernica).

Prof. Luigi Piccolomo

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**  
**DOCENTE: prof.ssa Rosa Bombini**

La classe, pur nella diversità di stili cognitivi, di apprendimento, di attitudini, di approcci metodologici, nonché di diversi livelli di interesse, di motivazione e di studio verso la disciplina, ha durante l'anno scolastico raggiunto nel complesso risultati mediamente buoni.

Dal punto di vista degli apprendimenti, oltre al consolidamento del metodo di studio, che è risultato più autonomo e flessibile, ha migliorato altresì le capacità espressive e comunicative.

Il gruppo-classe ha registrato progressi anche relativamente al tipo di studio, ora assimilativo, e in molti casi efficacemente critico e creativo, non più meramente mnemonico.

Si è distinto un gruppo, che, supportato da vivo interesse e desiderio di apprendere, ascolto, buona motivazione e costante impegno, in virtù delle buone capacità analitiche, espressive e logico-argomentative, ha evidenziato uno studio puntuale, critico, autonomo e approfondito, nonché una buona partecipazione al dialogo educativo.

In generale la classe ha mostrato, nonostante l'eterogeneità e, in alcuni casi, la discontinuità nello studio, interesse, partecipazione alle lezioni interattive e alle riflessioni proposte, particolarmente nel primo quadrimestre.

La classe ha partecipato alle attività culturali, didattiche e di orientamento proposte dalla scuola

Nel percorso formativo il gruppo-classe, circa la sfera comportamentale, ha dimostrato in generale senso civico, atteggiamento solidale, rispettoso, collaborativo e dialogico, eccetto alcuni casi.

La frequenza scolastica globalmente è stata regolare, tranne per alcune alunne le cui assenze sono state registrate soprattutto in prossimità delle verifiche orali.

L'insegnamento della disciplina da parte della docente nella classe è iniziato al quarto anno, ma ciò non ha impedito nel complesso l'acquisizione di un approccio metodologico critico e creativo verso la disciplina.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento relativi alle Scienze umane, la classe:

- ha acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- ha raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- sa identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- sa confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possiede gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

Relativamente all'Educazione civica la classe ha acquisito la consapevolezza circa il prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Le metodologie prescelte e utilizzate sono state la lezione dialogata, la lettura e l'analisi di testi, la visione e l'analisi filmica, la visione di video, l'approfondimento e la presentazione dei lavori



individuali/di gruppo, il laboratorio musicale, la riflessione individuale/collettiva, *brainstorming* e *web searching*, verifica orale in modalità *flipped classroom*, produzione di lavori creativi. Le modalità di verifica e di valutazione sono state le seguenti: osservazioni *in itinere* (valutazione formativa), verifiche scritte/orali e presentazione di lavori individuali/di gruppo, (valutazione sommativa), utilizzando la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<p><b>AA.VV., Lo sguardo da lontano e da vicino, PARAVIA, 2020.</b></p> <p><b>AA.VV., Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila, PARAVIA, 2020.</b></p>
<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>CULTURE E RELIGIONI</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA RELIGIONE: DEFINIZIONE, AMBITI, CARATTERISTICHE, FORME E TIPOLOGIE; IL SACRO E GLI SPECIALISTI; IL MALE</li> <li>• IL RITO E IL SIMBOLO: DEFINIZIONI, TIPOLOGIE E FUNZIONI</li> <li>• MONOTEISMO E POLITEISMO</li> <li>• LA DIFESA DELLA LIBERTA' RELIGIOSA (<b>ED.CIVICA</b>)</li> <li>• LE PRINCIPALI RELIGIONI DEL MONDO (EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM E BUDDHISMO)</li> <li>• ECUMENISMO (<b>ED.CIVICA</b>)</li> </ul>
<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>SOCIETA' DI MASSA</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE NORME SOCIALI</li> <li>• LE ISTITUZIONI</li> <li>• STATUS E RUOLO</li> <li>• LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI</li> <li>• LA BUROCRAZIA</li> <li>• LA DEVIANZA: DEFINIZIONE E TEORIE (R. MERTON E LA LABELLING THEORY)</li> <li>• IL CONTROLLO SOCIALE: STRUMENTI, MODALITA' E FORME</li> <li>• L'ISTITUZIONE PENITENZIARIA: SIGNIFICATO E STORIA</li> <li>• LA FUNZIONE SOCIALE DEL CARCERE (TEORIE RETRIBUTIVE, UTILITARISTICHE, RIABILITATIVE)</li> <li>• LA STRATIFICAZIONE SOCIALE: DEFINIZIONE FORME E TEORIE (K. MARX E M. WEBER)</li> <li>• LE CLASSI MEDIE</li> <li>• STILI DI VITA E PARI OPPORTUNITA'</li> <li>• LA MOBILITA' SOCIALE: DEFINIZIONE E TIPOLOGIE</li> <li>• LA POVERTA': DEFINIZIONE E TIPOLOGIE</li> <li>• LE NUOVA POVERTA'</li> <li>• L'INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA</li> <li>• LA SOCIETA' DI MASSA E LA CIVILTA' DEI MEDIA</li> <li>• LA CULTURA DELLA TV</li> <li>• U. ECO: APOCALITTICI E INTEGRATI</li> <li>• ANALISI DI E. MORIN, DI P. PASOLINI E DELLA SCUOLA DI FRANCOFORTE (LINEE GENERALI)</li> <li>• LA GLOBALIZZAZIONE: DEFINIZIONE, PRESUPPOSTI STORICI E FORME; VANTAGGI E SVANTAGGI</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “MULTINAZIONALI E SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE” (VIDEO) DI A. TORNAR</li> <li>• “THE AGE OF STUPID”(VIDEO)</li> <li>• NO GLOBAL, NEW GLOBAL</li> <li>• LA TEORIA DELLA DECRESCITA FELICE DI S. LATOUCHE</li> <li>• LA VITA LIQUIDA DI Z. BAUMAN</li> </ul>
<b>UD 3</b>  <b>IL POTERE</b>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL POTERE: DEFINIZIONE E CARATTERI COSTITUTIVI</li> <li>• A. DE TOCQUEVILLE E J. S. MILL</li> <li>• I PROBLEMI DELLE DEMOCRAZIE CONTEMPORANEE (<b>ED.CIVICA</b>)</li> <li>• IL TOTALITARISMO SECONDO H. ARENDT (<b>ED.CIVICA</b>)</li> </ul>
<b>UD4</b>  <b>ATTIVISMO  PEDAGOGICO E DIRITTI  UMANI</b>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE SCUOLE NUOVE IN INGHILTERRA, FRANCIA E ITALIA</li> <li>• LO SCOUTISMO DI R. BADEN-POWELL</li> <li>• L’ATTIVISMO PEDAGOGICO: CARATTERI GENERALI</li> <li>• LE SORELLE AGAZZI E LA SCUOLA MATERNA</li> <li>• J. DEWEY: <i>IL MIO CREDO PEDAGOGICO</i>, LA SCUOLA ATTIVA DI CHICAGO, <i>DEMOCRAZIA ED EDUCAZIONE, ESPERIENZA ED EDUCAZIONE</i></li> <li>• M. MONTESSORI: LA “CASA DEI BAMBINI” E L’EDUCAZIONE IRENICA</li> <li>• O. DECROLY: IL METODO GLOBALE</li> <li>• A NEILL: LA COMUNITA’ DI SUMMERHILL</li> <li>• G. GENTILE: LA CONCEZIONE FILOSOFICO-PEDAGOGICA</li> <li>• I. ILLICH: LA DESCOLARIZZAZIONE</li> <li>• S. FREUD: PSICOANALISI ED EDUCAZIONE (LINEE GENERALI)</li> <li>• L’EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA: A. CAPITINI E LA NON VIOLENZA (<b>ED. CIVICA</b>)</li> <li>• DON MILANI E LA SCUOLA DI BARBIANA</li> <li>• E. MORIN: LA PROMOZIONE DEL PENSIERO COMPLESSO (LINEE GENERALI)</li> <li>• LA DIDATTICA NEL NOVECENTO (LINEE GENERALI)</li> <li>• L’EDUCAZIONE PERMANENTE</li> <li>• L’EDUCAZIONE INTERCULTURALE</li> </ul> <p>DOPO IL 14 MAGGIO 2024</p> <p>L’EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI (<b>ED.CIVICA</b>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA DEMOCRAZIA E ALLA LEGALITA’ (<b>ED.CIVICA</b>)</li> <li>• MEDIA EDUCATION</li> <li>• SALUTE, MALATTIA E DISABILITA’</li> <li>• LA SCUOLA INCLUSIVA</li> </ul>

La docente

Rosa Bombini

## **DISCIPLINA: Religione cattolica**

**DOCENTE: prof. Gaetano de Bari**

*La classe si presenta interessata alla disciplina e motivata nell'approfondimento delle tematiche e degli argomenti proposti, seguendo con attenzione e partecipazione le lezioni, dimostrando maturità nel dialogo educativo con il docente e tra pari.*

*Nell'anno scolastico in corso c'è stato il cambio del docente.*

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO**

Gli studenti, al termine del percorso di studi del quinto anno, hanno conseguito i seguenti apprendimenti:

1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della verità, della giustizia e della solidarietà e alle prospettive dell'amore.
4. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

### *-metodologie usate*

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati sono stati perseguiti secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e, nello stesso tempo, la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC è stato attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

È stato proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della Information Communication Technology, ha ricercato costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

*-verifica e valutazione*

La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>“NUOVO Religione e religioni”</b> EDB Scuola Bocchini Sergio
<b>UDA RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO</b>	L'esistenza di Dio L'inquietudine Le domande di senso: il mistero della morte
<b>UDA LA SOCIETA' ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO</b>	I social media Legge e morale I valori dell'uomo La vocazione dell'uomo
<b>UDA BIOETICA</b>	La complessità delle questioni bioetiche La specificità della prospettiva cristiana
<b>UDA DONNA, FAMIGLIA E MATRIMONIO</b>	Il ruolo sociale della donna nella famiglia e nella società Le problematiche e le riflessioni connesse al ruolo della donna nel mondo contemporaneo
<b>UDA LA CHIESA NEL NOVECENTO TRA LUCI ED OMBRE</b>	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo La Chiesa in rapporto ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo La Chiesa in rapporto alle mafie

Il docente  
Prof. Gaetano de Bari

## **DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: prof.ssa Marianna Paziienza**

### **Presentazione dettagliata della classe riferita alla propria disciplina**

La classe è composta da 16 alunne e sin dai primi mesi dell'anno scolastico ha dimostrato interesse verso la disciplina e una discreta motivazione allo studio. Per quanto concerne il comportamento, la classe ha assunto comportamenti corretti e educati. Nella maggior parte dei casi, le alunne si sono dimostrate attente e interessate durante le spiegazioni. Tuttavia, alcuni elementi richiedono sollecitazioni più frequenti, specialmente quelli un po' demotivati. Altre alunne partecipano in modo continuo, attivo e costruttivo, sono volenterose e diligenti.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte delle alunne dimostra di impegnarsi con discreto interesse e assiduità. In particolare, alcune alunne sono dotate di buone capacità di ragionamento e di espressione e ottengono risultati più che positivi, mentre un ristretto gruppo di alunne presenta maggiori difficoltà. Complessivamente, il profitto della classe è abbastanza soddisfacente.

I programmi sono stati svolti quanto più possibile in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di apprendimento e assimilazione e delle pause determinate dalla partecipazione del gruppo classe alle varie attività di Istituto.

### **Continuità dell'insegnamento della disciplina**

La classe è stata seguita dalla scrivente solo per il corrente anno scolastico.

### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina**

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- Conoscenze

La classe ha mediamente acquisito buone conoscenze, in alcuni casi definibili ottime, delle dinamiche e delle metodologie storiche, nonché un buon metodo di studio. Questo ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere buoni livelli di conoscenza e di sapersi muovere in maniera autonoma e critica all'interno della disciplina, talvolta con puntuali richiami interdisciplinari. La classe ha acquisito, inoltre, una buona conoscenza dei principali fenomeni storici, politici, economici e culturali che hanno caratterizzato la storia contemporanea europea.

- Competenze

La maggior parte delle alunne sa muoversi all'interno della disciplina, cogliendo le principali dinamiche storiche e analizzando i rapporti di causa-effetto all'interno del fluire storico. Molte hanno dimostrato di aver compreso e fatto proprio il metodo di analisi storico e sanno rielaborare con senso critico.

- Capacità

La maggior parte della classe ha sviluppato buone capacità di studio e analisi storica. Alcune alunne si sono dimostrate particolarmente abili nel comprendere la complessità dei fenomeni storici, sviluppando anche un'ottima capacità nel creare richiami interdisciplinari e con l'attualità. Un piccolo gruppo presenta incertezze nell'espone in maniera chiara e fluida e nell'applicare il metodo di analisi storica, utilizzando una tipologia di studio prettamente mnemonica.

### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento relativi all'educazione civica**

La disciplina ha concorso anche al curriculum di Educazione civica, nell'ambito del quale è stato trattato il seguente argomento: la nascita, la struttura, i caratteri della Costituzione e i regimi totalitari. L'interesse mostrato dalle alunne è stato più che soddisfacente, permettendo loro di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese
- Conoscere i caratteri generali del totalitarismo, gli strumenti di repressione, il controllo dell'informazione
- Comprendere l'importanza storica del passaggio dai regimi repressivi alle garanzie della sovranità e della libertà dei cittadini

### **Metodologie**

La tradizionale lezione frontale, necessaria per la prima costruzione delle categorie fondanti, è stata integrata dalla lettura di fonti storiche, dalla visione di video di approfondimento e da discussioni tematiche, che hanno trasformato la lezione frontale in una lezione dialogata. Si è ritenuto opportuno sviluppare alcuni

approfondimenti tematici tramite la predisposizione di lavori di gruppo e il supporto di presentazioni multimediali.

### Verifica e valutazione

Verifiche orali

Compiti di realtà

Ricerche personali e di gruppo

La valutazione ha avuto un fine eminentemente formativo; in particolare, la valutazione finale, che tiene in debita considerazione le diverse situazioni di partenza ma anche la specifica circostanza in cui si è attuato il complesso processo di insegnamento - apprendimento, è stata formativa e sommativa, sull'attività svolta in classe e a casa.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile. Vol. 3</i> , Pearson.
<b>UDA 1</b> (Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande guerra)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</li> <li>· L'età dell'Imperialismo</li> <li>· La società di massa nella Belle Époque e il nuovo capitalismo</li> <li>· L'Italia giolittiana</li> <li>· Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo</li> <li>· Il Primo conflitto Mondiale: le cause e il suo inizio; il primo anno di guerra e il genocidio degli armeni; l'intervento dell'Italia, la trincea, la fase centrale della guerra e la sua conclusione; i Trattati di Pace e la nascita della Società delle Nazioni.</li> <li>· L'eredità della trincea: la crisi della società liberale</li> <li>· Dall'Impero ottomano alla Turchia moderna</li> <li>· Il Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese</li> </ul> <p>Approfondimento sulla figura di Clara Immerwahr. Lettura e commento della fonte "Guerra e condizione della donna".</p>
<b>UDA 2</b> (I Totalitarismi e la crisi della Democrazia in Europa)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo</li> <li>· I bolscevichi e la Rivoluzione di ottobre; la guerra civile e il comunismo di guerra; la nascita dell'Urss</li> </ul> <p>Lettura di fonti storiche: le Tesi di aprile, la tragica fine dei Romanov</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il regime totalitario fascista in Italia: il quadro politico italiano del dopoguerra; il Biennio rosso e la divisione della sinistra; la crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere; il consolidamento del fascismo; la politica economica del fascismo; la ricerca del consenso; la conciliazione tra Stato e Chiesa; l'ideologia fascista e gli intellettuali; la politica estera e la politica demografica; l'antifascismo e i suoi limiti</li> <li>· La Repubblica di Weimar; il regime totalitario nazista in Germania: la crisi tedesca e l'ascesa del nazismo; il regime nazista; razzismo e persecuzioni antisemite</li> <li>· Il totalitarismo staliniano: l'età della Nep e l'ascesa di Stalin; la collettivizzazione agricola e l'industrializzazione; il terrore staliniano</li> </ul>
<b>UDA 3</b> (Le relazioni internazionali: verso l'autodistruzione della Europa)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· USA: dai "ruggenti anni venti" alla crisi del '29: il primato degli Stati Uniti; lo scoppio della crisi e il New Deal; le conseguenze della crisi nel mondo</li> <li>· Sviluppo, fordismo e crisi. Economia e lavoro fra le due guerre</li> <li>· Il "sistema delle relazioni internazionali" alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Le dittature in Europa e la guerra civile spagnola. L'imperialismo giapponese. Il collasso dell'ordine europeo</li> <li>· Il secondo conflitto mondiale: la "guerra lampo" tedesca e la "guerra</li> </ul>

	<p>parallela” italiana; l’invasione dell’Unione Sovietica e l’intervento americano; il crollo dell’Asse (1942-1945); l’Italia divisa e la nascita della resistenza; la guerra di liberazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La Soluzione finale e la Shoah; il bilancio della guerra (cenni)</li> </ul>
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Il totalitarismo: significato e origine del nome; le caratteristiche principali; analogie e differenze dei totalitarismi novecenteschi</li> <li>· La questione istituzionale: la scelta della Repubblica e la Costituente; i caratteri fondamentali della Costituzione italiana</li> </ul>

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: PROF. SSA GISMUNDO LUISA**

### *Presentazione dettagliata della classe riferita alla propria disciplina*

La classe è formata da 16 alunne provenienti da Terlizzi, dove la scuola è ubicata, da Ruvo di Puglia e Corato.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe poco numeroso si presenta abbastanza coeso per quanto riguarda le dinamiche interpersonali e nel complesso non ha evidenziato problemi particolari, tenendo un comportamento generalmente corretto, purtuttavia non sempre equilibrato nei confronti della figura del docente e nel rispetto dei ruoli.

Sotto il profilo epistemico la classe ha mostrato un atteggiamento passivo, manifestando in molti casi interesse non adeguato alla disciplina con tendenza ad un approccio mnemonico e spesso frammentario.

La partecipazione al dialogo educativo-didattico in linea generale si presenta non supportata da costanza nell'impegno domestico e individuale volti alla rielaborazione personale e critica degli argomenti di studio e allo sviluppo delle competenze e conoscenze insite nella materia di studio linguistica e letteraria. Si sottolinea, inoltre, l'abitudine generalizzata a rimandare lo studio degli argomenti trattati ai giorni strettamente antecedenti la verifica. Questa consuetudine è andata a discapito del processo di assimilazione e sedimentazione delle conoscenze, dello sviluppo di una visione globale degli argomenti e della possibilità di maturare una rielaborazione critica degli stessi.

L'assenza di continuità nel lavoro personale, la saltuarietà in molti casi non hanno favorito l'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale allo sviluppo in primis delle strumentalità di base morfo-sintattiche e lessicali indispensabili per l'analisi e l'assimilazione degli argomenti trattati, oltre ad una visione di insieme favorevole a collegamenti, confronti e riflessioni personali.

In alcuni casi si rileva un sensibile miglioramento nell'approccio alla disciplina rispetto alla situazione di partenza, in particolare per coloro che, grazie ad un impegno più consistente, col tempo hanno imparato ad organizzare meglio il proprio lavoro, maturando una visione più organica degli argomenti di studio e realizzando un livello soddisfacente nel profitto.

Qualche allieva ha espresso impegno, partecipazione ed interesse altalenanti, necessitando di costanti sollecitazioni all'impegno e si è attestata su livelli di profitto non sempre sufficienti.

In qualche caso permangono difficoltà nella produzione in lingua straniera, dovuta a carenze pregresse o modeste capacità, in concomitanza con applicazione scarsa, interesse e partecipazione saltuaria e atteggiamento indolente; questo gruppo costantemente monitorato e guidato nell'interpretazione dei testi ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze ed ancora presenta un apprendimento meccanico, una frammentaria conoscenza dei contenuti proposti e difficoltà espositiva attestandosi su un livello mediocre.

Al contrario, laddove l'apprendimento è stato supportato da senso di responsabilità e impegno costante, si è rilevato un sensibile progresso sotto il profilo dell'acquisizione di un metodo di studio più autonomo e meno mnemonico rispetto al livello di partenza, una più congrua acquisizione di conoscenze e competenze e un atteggiamento epistemico improntato alla motivazione, alla rielaborazione, al senso critico e al miglioramento.

### *Continuità dell'insegnamento della disciplina*

*L'insegnamento della disciplina ha avuto continuità per il quinquennio, ma l'attività didattica in presenza è stata interrotta dalla DAD, situazione che in linea generale non ha favorito lo sviluppo*



*di un atteggiamento responsabile e la piena acquisizione delle strumentalità di base necessarie per l'apprendimento di una lingua straniera.*

*Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina*

– Comprendere ed interpretare testi orali e scritti, documenti relativi alla storia, alla società, all'arte e alla poesia del periodo Romantico, cogliendone il senso e il significato più profondo. Commentare ed esporre con chiarezza i temi espressi dal testo poetico. Descrivere gli elementi caratterizzanti la poetica di un autore e valutarne la portata innovativa nel panorama letterario dell'epoca. Operare comparazioni e collegamenti con altri autori, individuando analogie e differenze. Identificare gli elementi del linguaggio figurato. Riflettere sul tema proposto e cogliere spunti di riflessione personale.

– Comprendere testi orali e scritti relativi alla storia, alla società e allo stile di vita, al romanzo vittoriano.

– Contestualizzare un testo letterario nel periodo storico e nella produzione letteraria del momento, analizzandone i temi. Riflettere sul fenomeno dello sfruttamento dei bambini e sulle trasformazioni del periodo storico in questione operando confronti con l'attualità.

– Fare confronti anche attraverso l'utilizzo di altri linguaggi (cinematografico, musicale).

Utilizzare gli strumenti adeguati per una analisi letteraria e descrivere il genere letterario del social novel.

– Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche funzionali alla produzione scritta e orale. Interagire in modo articolato ed efficace in conversazioni su tematiche storiche, sociali e culturali

– Riflettere sul rapporto tra realtà e finzione. Individuare e descrivere la complessità dei ruoli e delle identità assunti dallo stesso personaggio nella fiction letteraria. Comprendere e valutare l'importanza della lingua come strumento per la creazione di un testo e di un contesto. Saper considerare il testo in un'ottica sintetica ed esporre la sequenza del plot. Trovare spunti di riflessione personali e/o di classe. Interagire in modo articolato ed efficace in conversazioni su tematiche storiche, sociali e culturali

– Descrivere un genere letterario, come lo stream-of-consciousness novel e riconoscerne le caratteristiche nell'opera proposta. Paragonare fra loro testi letterari appartenenti a epoche e culture diverse. Operare comparazioni e collegamenti con altri autori, individuando analogie e differenze. Identificare gli elementi del linguaggio figurato. Riflettere sul tema proposto e cogliere spunti di riflessione personale.

*I risultati raggiunti sono nel complesso positivi. Seppur in maniera diversificata, il gruppo classe ha raggiunto a grandi linee gli obiettivi nelle specifiche aree di competenza della lingua straniera, in rapporto ai propri tempi e ritmi di apprendimento e alla personale modalità di organizzazione delle conoscenze.*

*Metodologie usate*

È stato utilizzato un approccio comunicativo, multisensoriale e multimediale per soddisfare gli stili cognitivi dei diversi alunni, con attenzione alle capacità cognitive, affettive e relazionali di ciascuna alunna. Si è fatto ricorso alla lezione partecipata, alla lezione frontale, alla flipped classroom, allo studio individuale, alla presentazione del testo con analisi testuale decodifica del messaggio ed elaborazione dello stesso con riferimenti interdisciplinari. Si è partiti dal profilo dell'autore, le sue idee e i legami con il suo tempo per introdurre l'opera oggetto di studio, con genere letterario, struttura, personaggi e temi.

Gli strumenti utilizzati sono: il manuale di letteratura cartaceo e digitale, APP; CD e DVD forniti dai testi, traduzioni, testi di consultazione, dizionario, LIM, Internet, Registro elettronico, piattaforma G-suite.

### Verifica e valutazione

Le verifiche effettuate sono state scritte e orali. Le modalità utilizzate comprendono questionari, domande aperte, partecipazione a discussioni e dibattiti, stesura di riassunti, commenti, relazioni, trattazioni sintetiche, analisi testuale. Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti fattori: conoscenza delle tematiche trattate, correttezza morfo-sintattica, conoscenza del linguaggio specifico, coerenza espositiva, scorrevolezza, capacità comunicativa e rielaborazione personale. La valutazione finale tiene conto inoltre delle attitudini personali, dell'impegno, della costanza e della partecipazione al processo didattico-educativo e del progresso evidenziato durante il percorso didattico.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<p><b>LITERATURE</b> “PERFORMER HERITAGE <u>Vol 1</u>” - M. Spiazzi/M. Tavella/M. Layton ZANICHELLI  “PERFORMER HERITAGE <u>Vol 2</u>” - M. Spiazzi/M. Tavella/M. Layton ZANICHELLI</p> <p><b>INVALSI</b> “Training for Successful INVALSI, Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di INGLESE ” - Silvia Minardi PEARSON LANG</p>
<p><b>UDA 1</b>  <b>THE ROMANTIC AGE</b>  (dal Vol. 1)</p>	<p><b>Contenuti</b>  <i>History and culture</i> ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revision of American war of Independence and French Revolution (4.1 - 4.2)</li> <li>• 4.2 Industrial Revolution and the worker's life</li> </ul> <p><i>Literature and Genres</i> ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.4 A new sensibility: Towards subjective poetry. A new concept of Nature. The sublime</li> <li>• 4.6 The Gothic novel</li> <li>• 4.7 Romantic Poetry: Imagination. The Child. The importance of the Individual. The cult of the exotic. Poetic technique. Two generations of poets. <u>Lyrical Ballads</u></li> <li>• WILLIAM BLAKE</li> <li>• <u>Songs of Innocence and Songs of Experience</u></li> <li>• T42“The Lamb” and T43“<u>The Tyger</u>”</li> <li>• WILLIAM WORDSWORTH</li> <li>• “My heart leaps up” p. 261</li> <li>• T47“<u>Daffodils</u>”</li> <li>• T45“<u>A certain colouring of imagination</u>” from the Preface to “<u>Lyrical Ballads</u>”</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SAMUEL TAYLOR COLERIDGE</li> <li>• <u>The Rime of the Ancient Mariner</u>: T48 “The Killing of the Albatross”, T49 “A sadder and wiser man”</li> <li>• JOHN KEATS</li> <li>• T53 “La Belle Dame sans Merci”</li> <li>• T54 “Ode on a Grecian Urn”</li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>THE VICTORIAN AGE I</b> Troubled childhood (dal Vol. 2)	<b>Contenuti</b> <i>History and culture</i> ____ <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.1 The dawn of Victorian Age: Queen Victoria. The Great Exhibition. Prince Albert</li> <li>• 5.2 The Victorian compromise</li> <li>• FOCUS ON The Victorian compromise (SCHEDA)</li> <li>• 5.5 Later years of Queen Victoria’s reign (PARAGRAFI su The Anglo-Boer Wars and Empress of India p. 18)</li> <li>• FOCUS ON The British Imperialism (SCHEDA)</li> </ul> <i>Literature and Genres</i> ____ <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.8 The Victorian novel</li> <li>• CHARLES DICKENS</li> <li>• <u>Oliver Twist</u></li> <li>• T60 “Oliver wants some more”</li> <li>• THE BRONTË SISTERS</li> <li>• <u>Jane Eyre</u> by CHARLOTTE BRONTË</li> <li>• T63 “Women feel just as men feel”</li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>THE VICTORIAN AGE II</b> Performing identities (dal Vol. 2)	<b>Contenuti</b> <i>Literature and Genres</i> ____ <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.11 Aestheticism and Decadence. CULTURAL INSIGHT: The Dandy</li> <li>• OSCAR WILDE</li> <li>• <u>The Picture of Dorian Gray</u></li> <li>• T82 “The Preface”, basic principles of Aestheticism in England</li> <li>• T83 “The painter’s studio”</li> <li>• T84 “Dorian’s death”</li> </ul>
<b>UDA 4</b> <b>THE MODERN AGE</b> The Stream of Consciousness (dal Vol. 2)	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• From the Edwardian Age to the First World War</li> <li>• Britain and the First World War</li> <li>• The Age of Anxiety: The crisis of certainties</li> <li>• Modernism, social and cultural context: Freud’s influence. The collective unconscious. The theory of relativity. A new concept of time</li> </ul> <i>Literature and Genres</i> ____ <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.7 Modernism</li> <li>• 6.9 The modern novel and the Stream-of-Consciousness technique</li> <li>• 6.10 The interior monologue, indirect and direct type</li> <li>• VIRGINIA WOOLF : Life, career and works.</li> <li>• <u>Mrs Dalloway</u></li> <li>• T105 “Clarissa and Septimus”</li> <li>• T106 “Clarissa’s party”</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GEORGE ORWELL : Life, career, works, themes</li> <li>• <u>Nineteen Eighty-Four</u></li> </ul>
<b>INVALSI</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <p>Preparazione prova INVALSI livello B1/B2</p> <p>Language Practice n.1 p. 88</p> <p>Listening Comprehension B1 n. 1, 2, 3, 4 pp. 6-9</p> <p>Listening Comprehension B2 n. 12, 13 pp. 17-18</p> <p>Reading Comprehension B1 n. 1, 2, 3 pp. 32-37</p> <p>Reading Comprehension B2 n. 12, 13 pp. 54-57</p>

La docente  
*Prof. ssa Luisa Gesmundo*

## DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa GALEOTA MARIA ELENA

La classe 5 ASU, che la sottoscritta ha acquisito solo in quest'ultimo anno, è particolarmente eterogenea per motivazione, impegno, partecipazione, autonomia nell'organizzazione e nell'elaborazione personale delle conoscenze, per stile cognitivo e per capacità critiche e di approfondimento.

E' possibile, comunque, evidenziare nel complesso un discreto interesse per la disciplina e una sufficiente apertura al dialogo educativo e più specificatamente didattico, mentre più rara è la capacità di rielaborare in modo critico e personale i temi di riflessione proposti.

La partecipazione alle lezioni e alle varie attività è risultata, comunque, abbastanza costante e attiva da parte della maggior parte degli studenti e l'impegno è stato in linea di massima costruttivo e responsabile. In qualche caso discontinuo, nonostante le continue sollecitazioni.

Le verifiche hanno evidenziato per quasi tutti gli studenti un buon livello di preparazione e hanno comunque registrato, anche per quelli oggettivamente più fragili, una progressione positiva rispetto alla situazione di partenza. Ovviamente, le conoscenze, le abilità e le competenze presentano gradualità e differenze di acquisizione, in ragione dell'impegno e dell'interesse prestati, delle attitudini, delle differenti situazioni pregresse e della autonoma attività di studio.

In particolare, sul piano del profitto la maggior parte ha conseguito una preparazione discreta con qualche lacuna a livello espositivo e organizzativo; un gruppo più ristretto, in forza di un impegno adeguato e costante, ha raggiunto un livello di competenze più che buono.

Le unità di apprendimento sono state individuate, tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dalle Indicazioni nazionali per l'ultimo biennio e per questo specifico indirizzo di studi.

Pertanto, all'interno delle più ampie temperie culturali dell'Ottocento e del Novecento, particolare attenzione è stata rivolta alle relazioni che la Filosofia necessariamente intreccia con le prospettive sociologiche e psicologiche delle Scienze Umane, nonché con i temi relativi agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Durante la trasmissione dei contenuti disciplinari e nella fase valutativa, particolare rilevanza è stata data alla capacità di saper cogliere e rielaborare autonomamente le connessioni tematiche intra ed extradisciplinari, esposte in forma orale, secondo un uso appropriato del linguaggio specifico e con particolare riferimento all'educazione civica.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento relativi alla Filosofia, la classe ha mediamente acquisito il lessico disciplinare, la comprensione e l'esposizione organica di idee e sistemi di pensiero, nonché la conoscenza delle tappe rappresentative della filosofia contemporanea, la consapevolezza della riflessione filosofica, la conoscenza storica e critica dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, l'argomentazione. Relativamente all'Educazione civica la classe ha acquisito la consapevolezza circa la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e la capacità di formulare risposte personali argomentate.

Gli obiettivi generali dell'azione didattico-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti. Permangono, solo per alcuni allievi, difficoltà ascrivibili ad incertezze di carattere espressivo espositivo o emotivo.

In seno al programma disciplinare, è stato individuato il nucleo **tematico** "I caratteri della società democratica", afferente il curriculum di Ed. civica e utile al raggiungimento dell'obiettivo 12 dell'Agenda 2030.

Le metodologie didattiche impiegate si sono basate sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte degli alunni.

La valutazione delle singole prove orali ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne e del profitto di ciascun allievo.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	“LA MERAVIGLIA DELLE IDEE. La filosofia contemporanea” VOL. 3 – Domenico Massaro – <i>Paravia</i> 2015.
<b>UDA 1</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>CAPISALDI DELL'IDEALISMO HEGELIANO</b>	La razionalità del reale La concezione dialettica della realtà e del pensiero L'ottimismo della prospettiva hegeliana La visione razionale della storia Il giustificazionismo hegeliano Le caratteristiche dello Stato hegeliano <i>*afferente il curriculum di Ed. civica</i>
<b>UDA 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA.</b>	Schopenhauer: le categorie di Volontà e Rappresentazione, le vie di liberazione dal dolore  Kierkegaard: le ragioni della critica al sistema hegeliano, gli stadi esistenziali, le ragioni dell'angoscia, la fede come paradosso
<b>UDA 3</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA: FEUERBACH E MARX</b>	- Destra e Sinistra hegeliana Il rovesciamento della filosofia speculativa e l'origine umana delle religioni per Feuerbach - L'alienazione socioeconomica e le critiche all'alienazione religiosa secondo Feuerbach  - Marx - La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura -L'analisi del Capitale* <i>*afferente il curriculum di Ed. civica</i>
<b>UDA 4</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>IL POSITIVISMO</b>	-Comte e la nuova scienza della società: La legge dei tre stadi;La classificazione delle scienze;La sociologia e il suo ruolo di organizzazione sociale; il culto della scienza. Stuart Mill: l'utilitarismo etico; Il liberalismo politico*; Il valore della libertà individuale; La tutela della libertà di opinione; ;la tutela della libertà di azione. -Harriet Tylor e i diritti delle donne <i>*afferente il curriculum di Ed. civica</i>
<b>UDA 5</b>	<b>CONTENUTI</b>

<b>NIETZSCHE E LE CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE</b>	Nietzsche: spirito apollineo/dionisiaco, la concezione della storia, le risposte al nichilismo passivo nelle categorie di Oltreuomo, Volontà di potenza, Eterno ritorno dell'identico
<b>UDA 6</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>PERCORSI DEL NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Freud: la psicanalisi; Il disagio della civiltà</li> <li>- Bergson: l'essenza del tempo</li> <li>- Arendt: L'indagine sul male radicale e banale</li> <li>-Sartre: Il problema dell'alterità</li> </ul>

La docente  
Prof.ssa Maria Elena Galeota

## DISCIPLINA: MATEMATICA

**DOCENTE: Prof.ssa SCARAGGI Marina**

La classe VASU è composta da 16 studentesse e ha usufruito della continuità didattica per l'insegnamento della matematica dal secondo anno, trascorso quasi interamente in DAD.

In classe sono presenti un'alunna con PDP e due seguite dalla stessa insegnante di sostegno, di cui una segue la programmazione differenziata mentre l'altra la paritaria. Quest'ultima, pur avendo sempre avuto grandi difficoltà nella disciplina, è riuscita grazie ad un lavoro serio e costante ad ottenere risultati discreti.

La situazione di partenza, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze presentava non pochi livelli di problematicità.

Pertanto tutta l'azione didattica svolta è stata finalizzata a consolidare il metodo di studio, a migliorare le capacità logico-matematiche, a potenziare il linguaggio specifico, l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche utilizzando procedimenti matematici.

La maggior parte della classe è apparsa poco sensibile alle sollecitazioni del docente, ha mostrato uno scarso interesse nei confronti della disciplina, a cui ha fatto seguito uno studio domestico approssimativo, poco sistematico e prettamente mnemonico. Per queste alunne i risultati ottenuti sono adeguati alle potenzialità ed alle inclinazioni. In particolare è da evidenziare la situazione di quattro studentesse, di cui la ragazza con PDP, che hanno mostrato totale disinteresse e per le quali persistono carenze rilevate negli anni precedenti e mai colmate, nonostante i diversi corsi di recupero effettuati e le diverse strategie messe in atto.

Solo poche alunne hanno mostrato un interesse e una partecipazione al dialogo educativo adeguati, riescono ad analizzare e correlare tra loro i contenuti rielaborandoli ed affrontandoli con un certo approfondimento, esprimendoli con proprietà di termini.

La frequenza per qualcuna non è stata costante.

Gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, e gli alunni sono stati continuamente richiamati ad intervenire. L'intervento dei discenti è stato sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni (attraverso informazioni espresse anche informalmente, scaturite dalle intuizioni o deduzioni dei singoli alunni) sia nella successiva analisi e correzione dei contenuti emersi.

Questo modo di procedere ha voluto favorire l'attenzione e lo sviluppo delle abilità intuitive, evidenziando la logica del ragionamento e la necessità di procedere nello studio in modo personale e critico utilizzando la memoria in maniera costruttiva.

Gli obiettivi specifici della disciplina raggiunti sono:

- conoscenze: conoscenza del formalismo e del linguaggio specifico della materia, del calcolo algebrico, della geometria analitica cartesiana, delle funzioni elementari dell'analisi, delle prime nozioni del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità e derivabilità, e delle loro relazioni con la fisica;
- competenze: abilità nel calcolo algebrico e differenziale, autonomia nei percorsi risolutivi;
- capacità: analisi e sintesi, padronanza applicativa delle conoscenze.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle verifiche nonché di tutti gli elementi che denotano la formazione culturale degli alunni quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere. Al fine di ottenere una valutazione numerica il più oggettiva possibile per le verifiche si è fatto riferimento alle griglie presenti nel POF.

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta e orale. I criteri seguiti sono stati: raccolta di dati durante le interrogazioni formali, raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività).

**Eventuali attività integrative, di potenziamento e culturali specifiche**

Un'alunna ha partecipato alla fase di istituto delle Olimpiadi di matematica, classificandosi alla gara finale del XXIV Campionato Gioiamathesis.



<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>5 FORMULE e figure</b> <b>Con eBook+</b> <b>MARZIA RE FRASCHINI-GABRIELLA GRAZZI-CARLA MELZANI ATLAS</b>
<b>UDA 1</b> <b>LE FUNZIONI E</b> <b>LORO PROPRIETA'</b>	<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale</li> <li>• Classificazione delle funzioni.</li> <li>• Dominio, codominio, segno, intersezioni con gli assi</li> <li>• Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, surgettive e bigettive; crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari; proprietà delle principali funzioni trascendenti; funzione inversa; funzione composta.</li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>I LIMITI</b>	<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insiemi di numeri reali: intervalli, intorni, punti isolati e punti di accumulazione</li> <li>• Definizione e significato di limite finito/infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito/infinito</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Limite per eccesso e per difetto</li> <li>• Limite destro e sinistro.</li> <li>• Asintoti verticali e orizzontali.</li> <li>• Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto</li> <li>• Operazioni sui limiti</li> <li>• Forme indeterminate: <math>+\infty-\infty</math>, <math>0/0</math>, <math>\infty/\infty</math> di funzioni razionali</li> <li>• Infinitesimi, infiniti e loro confronto.</li> <li>• Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.</li> <li>• Punti di discontinuità di una funzione.</li> <li>• Asintoti obliqui</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>LA DERIVATA E</b> <b>LO STUDIO DI UNA</b> <b>FUNZIONE</b>	<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto incrementale.</li> <li>• La definizione di derivata</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• Calcolo delle derivate: derivata delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata delle funzioni composte.</li> <li>• Rette tangenti e rette normali</li> <li>• Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.</li> <li>• Derivate di ordine superiore</li> <li>• Le derivate e la fisica: velocità e accelerazione.</li> <li>• Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, di Lagrange e Cauchy</li> <li>• La definizione di intervallo di crescita e di decrescenza</li> <li>• La definizione di massimo e minimo assoluto e relativo</li> </ul>

Il Docente  
Prof. ssa Marina Scaraggi

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**  
**DOCENTE: prof.ssa Rossella Fanelli**

La classe 5<sup>^</sup>ASU, formata da 16 alunne, tra le quali due diversamente abili ed una con DSA, nel corso dell'anno si è mostrata sempre molto vivace, anche se tale vivacità non per tutti gli elementi si è evoluta positivamente; infatti mentre alcuni hanno mostrato disponibilità al dialogo, partecipazione ed interesse per la disciplina, la restante parte ha evidenziato l'incapacità di tenere a lungo la concentrazione ed un metodo di lavoro dispersivo che non ha consentito loro di gestire i tempi delle verifiche, spesso rinviate.

Per quanto attiene la continuità dell'insegnamento della disciplina, nel corso del quinquennio la classe ha visto l'alternarsi di diversi insegnanti di Scienze.

Sotto il profilo cognitivo, la classe si presenta suddivisa in 3 gruppi: alcune allieve, con soddisfacenti abilità cognitive, hanno acquisito i contenuti in modo completo, sorrette da un'efficace metodo di studio e si sono mostrate pronte ad intervenire nel dialogo formativo con spunti di osservazione e di riflessione; un secondo gruppo, con sufficienti capacità logiche, è apparso maggiormente bisognoso di stimoli e di guida nell'organizzazione delle conoscenze e dei

contenuti essenziali; infine un terzo gruppo, meno collaborativo e partecipe, ha evidenziato difficoltà nell'esposizione dei contenuti al momento della verifica per la maggiore complessità degli argomenti trattati e per le lacune pregresse non del tutto colmate, ha comunque cercato di superare le difficoltà iniziali attraverso un maggior impegno e la volontà di ottenere un profitto poco più che sufficiente.

A causa del rallentamento dovuto a diversi fattori quali assenze o richieste di giustificazione delle alunne e il sovrapporsi di diverse attività didattiche, al 15 maggio non sono state ancora trattate le U.D.A. relative alle Scienze della Terra.

Le studentesse hanno raggiunto gli **obiettivi specifici della disciplina** in modo commisurato alle loro capacità ed impegno mostrando di aver acquisito i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali relativi alle biomolecole e alle biotecnologie. Hanno inoltre mostrato di saper effettuare connessioni logiche, di mettere in relazione i contenuti delle scienze naturali con altre discipline e di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per porsi di fronte ad esse in modo critico ed eticamente responsabile anche in riferimento ai problemi attuali.

Le **metodologie didattiche** utilizzate sono state lezioni frontali e lezioni partecipate con il supporto di risorse multimediali durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda gli **strumenti** ci si è avvalsi di libri di testo, televisore per proiezione di Ppt e filmati, materiale reperito autonomamente dal docente in internet o dalle risorse didattiche digitali Zanichelli.

Le **verifiche** si sono basate su colloqui, interventi ordinati e verifiche in forma orale.

Per la **valutazione prove orali** è stato fatto riferimento alla griglia di valutazione stabilita in Dipartimento ad inizio anno. Per la valutazione finale, che ha tenuto in considerazione gli esiti delle verifiche del primo e secondo quadrimestre, la situazione di partenza di ogni studente ed il raggiungimento degli obiettivi delineati, è stata basata sull'impegno, sull'interesse per la disciplina, sulla partecipazione durante le attività didattiche in presenza e a distanza, sulla conoscenza dei contenuti, sulla correttezza del linguaggio e sulla continuità di studio.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Fondamenti di BIOCHIMICA Autori: Sparvoli A. –Sparvoli F.Zullini-Scaioni; Editrice Atlas Corso di Scienze della Terra 2° biennio e 5° anno

	Autori: Tarbuck, Lutgens ; Editrice Pearson
<b>UDA 1</b> LE MOLECOLE DELLA VITA	<p>La chimica del carbonio e l'isomeria · Gli idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I gruppi funzionali (riconoscimento dei gruppi e riferimenti alle sostanze di particolare interesse di ciascun gruppo)</li> <li>· Molecole e macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici · Sintesi proteica: richiami</li> </ul>
<b>UDA 2</b> BIOTECNLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le biotecnologie tradizionali e innovative</li> <li>· La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>· Tecniche di ingegneria genetica ed applicazioni nei diversi settori: ·Le biotecnologie in medicina (prodotti medicinali, diagnostica, vaccini, terapia genica)</li> <li>· Le biotecnologie nel settore agroalimentare (le piante transgeniche)</li> <li>· Le biotecnologie ambientali e applicate ai processi industriali</li> <li>· Biologia, biotecnologie e bioetica. Vantaggi, svantaggi, rischi e problemi etici legati alle applicazioni biotecnologiche.</li> </ul>

Prof.ssa Rossella Fanelli

**DISCIPLINA: Lingua e cultura latina**

DOCENTE: prof.ssa Maria Bisceglia

***Presentazione dettagliata della classe riferita alla disciplina (interesse, motivazione, atteggiamento epistemico, partecipazione al dialogo educativo):***

La classe VASU ha evidenziato curiosità, motivazione all'apprendimento e interesse verso gli argomenti di storia della letteratura latina affrontati durante le attività didattiche. La maggior parte delle alunne è stata partecipe alle lezioni e al dialogo educativo, ha accolto volentieri le proposte e gli stimoli didattici della docente. Buona parte delle studentesse, infatti, ha apprezzato lo studio della storia letteraria romana soprattutto perché ha consentito loro di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna e di ampliare gli orizzonti storici, cogliendo i fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea. L'atteggiamento positivo nei confronti della disciplina è andato progressivamente migliorando, dal momento che le alunne nel corso del tempo hanno perfezionato il loro metodo di studio e la loro capacità di elaborare in maniera critica le tematiche affrontate, stimolandosi le une con le altre.

Si è rivelata proficua la costante attività di lettura in traduzione e analisi dei contenuti e dello stile dei testi degli autori studiati che ha consentito alle alunne di acquisire la capacità di analizzare e di contestualizzare i testi nell'ambito del periodo storico, del pensiero e della produzione letteraria degli autori; di stabilire collegamenti tra le discipline, individuando rapporti di continuità e discontinuità tra forme e generi letterari di diverse epoche e culture; di enucleare i concetti chiave degli argomenti, operando una sintesi critica.

Tuttavia, bisogna registrare che l'esiguo numero di ore curricolari previste per la disciplina non ha consentito un costante ripasso dei contenuti morfosintattici, quindi non ha dato la possibilità di effettuare esercizi di traduzione e analisi grammaticale e logica dei testi latini, né di accedere direttamente in lingua ai testi degli autori studiati, ma solo attraverso traduzioni effettuate dalla docente durante le ore di lezione oppure fornite dal testo di letteratura in adozione.

Nel complesso si può dire che la classe ha raggiunto un livello buono di conoscenze e di acquisizione delle competenze programmate per lo studio della letteratura latina e che il profitto conseguito è mediamente buono con punte che hanno raggiunto l'ottimo per le studentesse che hanno migliorato progressivamente la loro capacità di interpretare e commentare testi latini in prosa e in versi e hanno colto il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.

Dal punto di vista comportamentale, le alunne si sono mostrate corrette, sensibili ai richiami, rispettose del regolamento d'Istituto, serie e costanti nell'attenzione, anche se non nella stessa misura per tutte. Il clima sereno e collaborativo interno alla classe ha consentito alle alunne di stimolarsi reciprocamente e di incoraggiare e spronare anche le compagne più deboli e meno inclini allo studio.

La frequenza scolastica è stata per lo più puntuale e assidua.

***Continuità dell'insegnamento della disciplina:***

La classe ha usufruito della continuità didattica per l'insegnamento della disciplina nel corso dell'ultimo biennio.

***Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla disciplina:***

Conoscenze:

- Conoscere la collocazione degli autori nel contesto storico e i relativi legami con la letteratura coeva

- Conoscere le linee fondamentali della produzione letteraria e del pensiero dei singoli autori

**Abilità:**

- Saper sintetizzare i dati storico-letterari fondamentali
- Saper collocare l'autore e la sua produzione nel contesto storico, culturale e sociale di appartenenza
- Saper mettere in relazione la produzione letteraria dell'autore con gli eventi della vita sociale, politica e religiosa
- Saper riconoscere eventuali apporti della produzione dell'autore alla letteratura latina, italiana ed europea
- Saper sintetizzare un testo letterario
- Saper attivare riflessioni interdisciplinari

**Competenze:**

- Decodificare il messaggio di un testo latino tradotto in italiano
- Analizzare e interpretare il testo in prosa o in versi, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
- Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo
- Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale

**Metodologie usate:**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura, analisi e interpretazione dei testi
- Discussione collettiva con domande per sollecitare il confronto delle interpretazioni
- Lavori di approfondimento di carattere individuale e collettivo
- Memorizzazione attraverso mappe concettuali

**Verifica e valutazione:**

- Verifiche orali
- Conversazioni guidate
- Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta, analisi testuale di brevi passi di autori latini in prosa o in poesia forniti di testo a fronte tradotto in italiano
- Valutazione sommativa delle valutazioni formative acquisite nel corso dello svolgimento delle sequenze/attività disciplinari
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>G. Garbarino - L. Pasquariello, <i>Vivamus</i>, vol. 2, Paravia</b>

<p><b>UDA 1</b>  <b>L'età giulio – claudia: Fedro, Seneca, Persio, Petronio</b></p>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prima età imperiale: società e cultura, rapporto fra intellettuali e potere, pubblico, generi letterari e scrittori</li> <li>• Fedro e la favola in poesia: notizie biografiche, favole come genere letterario, caratteristiche delle favole di Fedro, morale e società nelle favole di Fedro</li> <li>• Seneca: una vita fra filosofia e vita pubblica, la filosofia dell'interiorità</li> <li>• Le opere in prosa di Seneca: caratteristiche strutturali, contenutistiche, stilistiche delle <i>Consolationes</i>, dei <i>Dialogi</i> (<i>De brevitae vitae, De ira, De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia</i>), dei Trattati (<i>De beneficiis, De clementia e Naturales Quaestiones</i>), <i>Epistulae morales ad Lucilium</i></li> <li>• Le opere poetiche di Seneca: tragedie, "rappresentabilità" delle tragedie; <i>Ludus de morte Claudii</i>, un'opera satirica</li> <li>• Aulo Persio Flacco: notizie biografiche</li> <li>• Le <i>Satire</i> di Persio, una produzione limitata</li> <li>• Struttura, temi, scopi e stile delle <i>Satire</i> di Persio</li> <li>• I <i>Choliambi</i>: una dichiarazione di poetica</li> <li>• Petronio e la "questione petroniana"</li> <li>• Il <i>Satyricon</i> di Petronio: vicenda narrata, realismo, tempo lento e spazio labirintico, stile</li> <li>• Il <i>Satyricon</i> e il sistema dei generi letterari</li> </ul>
<p><b>UDA 2</b>  <b>L'età flavia: Marziale, Quintiliano</b></p>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età flavia: società e cultura, programma di promozione culturale di Vespasiano, poesia encomiastica e odio per la filosofia greca, pubblico, generi letterari e scrittori</li> <li>• Quintiliano: notizie biografiche</li> <li>• L' <i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: struttura, novità dell'opera, figura del maestro e dell'oratore, una sintetica storia letteraria</li> <li>• Quintiliano nel tempo</li> <li>• Marziale: notizie biografiche</li> <li>• Gli epigrammi di Marziale: scelta esclusiva del genere epigrammatico, aderenza al reale, temi, scopi, tecnica del <i>fulmen in clausula</i>, stile</li> </ul>
<p><b>UDA 3</b>  <b>L'età di Traiano: Tacito</b></p>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età di Traiano: mutato clima culturale e rinascita delle arti e della cultura, intellettuali e potere, religiosità tradizionale e nuovi culti</li> <li>• Tacito: notizie biografiche</li> <li>• Tacito, la <i>Germania</i>: genere letterario, argomento, struttura, fonti, confronto fra Germani e Romani</li> <li>• Il progetto storiografico di Tacito</li> <li>• Tacito, <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>: struttura, temi, riflessione sul potere imperiale, visione pessimistica, moralismo in Tacito</li> </ul>

Prof.ssa Maria Bisceglia

## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: prof. CARNICELLA FELICE**

Le attività sono state finalizzate al potenziamento delle qualità psicofisiche, alle attività sportive individuali e di giochi di squadra al consolidamento del senso civico, alla collaborazione, del rispetto di sé, degli altri e delle regole.

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati perseguiti secondo i tempi e i modi di ciascuna alunna.

Le studentesse, mediamente sanno:

- 1) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati
- 2) Rielaborare autonomamente e creativamente il linguaggio espressivo adattandolo ai diversi contesti
- 3) Organizzare attività sportive e applicare strategie tecnico-tattiche nel rispetto di un'etica corretta e del fair play
- 4) Applicare autonomamente le conoscenze dei comportamenti inerenti alla salute dinamica per il benessere fisico e socio-relazionale
- 5) Assumere consapevolmente comportamenti attivi e responsabili in ogni tipo di ambiente per migliorare il proprio stile di vita

Le metodologie didattiche impiegate sono state:

- Informazioni sugli obiettivi e attività da svolgere;
- Organizzazione delle attività attraverso interventi di gruppo ed individualizzati;
- Autonomia creativa

Le modalità di verifiche sono state:

- 1) Test motori e valutazioni orali;
- 2) Osservazione continue del comportamento durante lo svolgimento in lezioni;
- 3) Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- 4) Impegno, interesse, partecipazione alle attività e comportamento in itinere;
- 5) Raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle singole capacità

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	TRAINING4LIFE PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO Editore Clio
<b>UDA 1 LA MACCHINA UMANA: CAPIRE FACENDO</b>	Effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: La resistenza; La velocità e la destrezza; La forza; Organizzazione spazio – temporale; Equilibrio statico e dinamico Sviluppo della coordinazione oculo-manuale, di accoppiamento/combinazione e di differenziazione attraverso esercitazioni di giocoleria; Cenni teorici sui vari sport individuali e di squadra.
<b>UDA 2 II RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE</b>	La coordinazione dinamico-generale sui diversi piani assi. Teoria sugli sport individuali e di squadra. La Carta del fair play; il tifo; l'arbitraggio; le infrazioni.

<b>UDA 3</b> <b>IL PRIMO SOCCORSO E IL</b> <b>MANTENIMENTO DELLA</b> <b>SALUTE</b>	La traumatologia e il primo soccorso in ambiente sportivo, naturale e domestico. I comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica. Sani stili di vita: cenni sull'educazione alimentare.
<b>UDA 4</b> <b>MOVIMENTO E SPORT IN</b> <b>AMBIENTI DIVERSIFICATI</b>	L'uso consapevole dei mezzi e degli strumenti tecnologici idonei alla pratica motoria Strumenti di supporto allo svolgimento di attività motorie indoor ed outdoor;

Il docente  
Felice Carnicella



## DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa **Nicla ANTONELLI**

La classe ha usufruito della continuità didattica in fisica a partire dal terzo anno di corso, ciò ha permesso un'azione educativa che è diventata gradualmente più proficua. La presenza in classe di studentesse motivate, "curiose", disposte all'osservazione e all'analisi ha reso il dialogo di classe interessante ed arricchente per ciascuna componente della stessa ed ha favorito l'interesse di tutti anche di quelle allieve meno costanti nell'impegno.

Al termine dell'anno scolastico si evidenzia un esiguo numero di studentesse in possesso di conoscenze sicure, di un metodo di studio sistematico, ordinato e razionale, che sanno interpretare la realtà utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. La restante parte della classe è riuscita a conseguire un buon livello di conoscenze e competenze.

Solo pochi elementi, pur incuriositi dalla natura dei fenomeni in analisi, hanno fatto seguire un approfondimento sufficiente.

Durante l'intero anno scolastico le verifiche condotte sono state di tipo scritto ed orale formative e sommative; le prove di verifica realizzate sono state orali con svolgimento di esercizi, colloqui individuali e scritte con elaborazioni a tempo, questionari e test.

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto: della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento, del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari, del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze).

Per la valutazione finale delle prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione contenuta nel PTOF, mentre per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF.

L'insegnamento è stato condotto sia con lezioni frontali, al fine di fornire, con gradualità, gli elementi teorici fondamentali in modo rigoroso, sia con lezioni dialogate per sollecitare la partecipazione attiva dei discenti all'attività didattica.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>: Fabbri Sergio, Mara Masini "Fisica è l'evoluzione delle idee" Corso di fisica per il quinto anno dei licei - SEI</li></ul>
<b>UDA 1</b> <b>EQUILIBRIO ELETTRICO:</b>	<b>CONTENUTI</b> L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione Conduttori ed isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb La forza di Coulomb La polarizzazione Il vettore campo elettrico e le linee di campo Il campo elettrico di una carica puntiforme L'energia potenziale e il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali

	<p>La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico</p> <p>Il campo elettrico ed il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico</p> <p>La capacità di un conduttore</p> <p>Il condensatore piano</p> <p>Il flusso del campo elettrico</p> <p>Il teorema di Gauss per il campo elettrico</p> <p>La circuitazione del campo elettrostatico</p>
<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>CARICHE ELETTRICHE IN MOTO</b></p>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>La corrente elettrica, generatore di tensione ideale, il circuito elettrico e i componenti</p> <p>La I legge di Ohm</p> <p>I resistori in serie ed in parallelo</p> <p>La legge dei nodi di Kirchhoff</p> <p>L'effetto Joule</p> <p>La forza elettromotrice in un generatore (la pila)</p> <p>La II legge di Ohm</p> <p>La dipendenza della resistività dalla temperatura</p> <p>I superconduttori</p> <p>Le soluzioni elettrolitiche, la corrente elettrica nei liquidi e nei gas</p>
<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO</b></p>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'esperienza di Oersted</p> <p>L'esperienza di Faraday</p> <p>La legge di Ampère</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p>La formula di Biot-Savart</p> <p>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e di un solenoide</p> <p>La forza di Lorentz</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</p> <p>Proprietà magnetiche della materia</p> <p>Il flusso e la circuitazione del campo magnetico</p> <p>Teorema di Ampère</p> <p>La corrente indotta</p> <p>Principio di induzione elettromagnetica</p> <p>La legge di Faraday-Neuman-Lenz (senza dimostrazione)</p> <p>Il campo elettrico indotto ed il campo magnetico indotto</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p> <p>Lo spettro elettromagnetico</p>

La Docente

Prof.ssa Nicla ANTONELLI

## PROGETTO CLIL

<b>Materia: STORIA</b>	
<b>Modulo 1</b> <b>Focus:</b> The Roaring Twenties, the Crisis of 1929 and the New Deal	
<b>Durata:</b> 7 ore	
<b>Obiettivi linguistici:</b> riconoscere e apprendere il lessico specifico della disciplina in lingua inglese; scrivere ed esporre oralmente in maniera semplice ma chiara i contenuti appresi	<b>Conoscenze:</b> aspetti salienti che hanno caratterizzato i “ruggenti anni Venti”; il crollo borsistico del 1929; Roosevelt e il New Deal.
<b>Attività:</b> lezioni dialogate con confronto tra docente e alunne sulle tematiche in oggetto; proiezione e attività di listening-comprehension relative a video in inglese; brevi quiz in inglese; presentazione multimediale in lingua inglese su un approfondimento tematico assegnato dalla docente.	<b>Competenze:</b> esprimere una personale opinione in merito alla situazione culturale e agli eventi del tempo; usare in maniera appropriata il lessico della disciplina in lingua inglese; rielaborare ed esporre in lingua inglese i temi trattati.
<b>Materiali:</b> presentazione powerpoint realizzata dalla docente, video in lingua inglese, libro di testo.	
<b>Modulo 2</b> <b>Focus:</b> Fascism in Italy	
<b>Durata:</b> 3 ore	
<b>Obiettivi linguistici:</b> riconoscere e apprendere il lessico specifico della disciplina in lingua inglese; scrivere ed esporre oralmente in maniera semplice ma chiara i contenuti appresi	<b>Conoscenze:</b> conoscere le principali cause che portarono all’ ascesa del Fascismo in Italia; conoscere i valori e gli obiettivi dell’ideologia fascista
<b>Attività:</b> lezioni dialogate con confronto tra docente e alunne sulle tematiche in oggetto; attività di lettura e traduzione.	<b>Competenze:</b> esprimere una personale opinione in merito agli eventi del tempo; usare in maniera appropriata il lessico della disciplina in lingua inglese; rielaborare ed esporre in lingua inglese i temi trattati.
<b>Materiali:</b> fotocopie fornite dalla docente, libro di testo.	

La Docente  
Prof.ssa Marianna Pazienza

## RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

**TUTOR: Prof.ssa Arpino Anna**

### PRESENTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015 e ridefinito recentemente, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto Istitutivo).

La legge 107/15 prevede che i suddetti percorsi siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione di tali percorsi, è l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Polo Liceale "Licei Sylos – Fiore" prevede per le classi terze di tutti gli indirizzi l'avvio di percorsi nel settore della formazione attraverso Convenzioni con le scuole primarie e con i centri di formazione con enti ed istituzioni attivi sul territorio, capaci di offrire concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

La classe, nell'anno scolastico 2021-2022, ha effettuato 40 ore di PCTO sulla Educazione alimentare presso il Circolo Didattico Don Pietro Pappagallo di Terlizzi. Il lavoro è stato strutturato secondo le seguenti modalità operative:

<p>La Tutor del progetto ha preparato la classe all'approccio verso gli alunni della classe quarta della Scuola primaria e ha guidato le studentesse all'elaborazione di un fascicolo relativo all'Educazione alimentare, dal titolo: "I colori a tavola". Inoltre, l'intera classe è stata informata del regolamento della scuola ospitante, in modo che tale formazione sia resa consapevole e responsabile, rispetto al proprio individuale percorso di apprendimento.</p>	<p>Le 18 alunne sono state divise in sei gruppi, ciascuno dei quali composto da due studentesse più due gruppi, ciascuno composto da tre ragazze. Durante l'intera settimana scolastica e per le quattro ore quotidiane di PCTO, la docente di sostegno Rosito ha affiancato un'alunna con disabilità, mentre l'altra studentessa dva è stata abbinata in tutoraggio da una coetanea e in Training peer to peer dalle compagne opportunamente individuate. È stato fornito loro il fascicolo relativo al Progetto sull'alimentazione, il diario di bordo "guida", il foglio delle presenze che hanno gestito in modo autonomo e responsabile.</p>
---	---

Periodo novembre : progettazione e contatti con i diversi fornitori del servizio.  
Periodo dicembre : attività propedeutica alla formazione (corso sulla sicurezza in ambiente on line del M.I.) e formazione in presenza c/o I Circolo Didattico “ Don Pietro Pappagallo”, Terlizzi.

Durata totale certificata: 1 annualità: 40 ore

In sintesi:

1a FASE (Novembre-dicembre 2021): FORMAZIONE in aula con docente tutor

2a FASE (gennaio -febbraio 2022): TIROCINIO FORMATIVO presso il I Circolo Didattico “Don Pietro Pappagallo”, Terlizzi, Scuola primaria);

3a FASE (gennaio-febbraio): AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE del percorso d'alternanza.

- Conoscere l'organizzazione complessiva della Scuola primaria, con la relativa normativa di riferimento, presso la scuola ospitante.
- Osservare e sperimentare in situazione le strategie metodologico-didattiche del processo di insegnamento-apprendimento.
- Seguire le fasi di un breve percorso educativo-didattico: dalla progettazione alla valutazione.
- Partecipare ad attività laboratoriali sull'educazione alla salute e all'alimentazione, attività manuali, realizzazione di cartelloni e supporto al gruppo sezione .

#### PUNTI DI FORZA

Il progetto ha consentito la divulgazione dei saperi e dei metodi presso gli studenti che , opportunamente guidati dagli insegnanti delle terze classi ,hanno contribuito: a far riflettere sul ruolo dell'educatore-guida; sulle modalità di approccio; sulla necessità di osservare prima di attuare l'azione educativa; sulla valorizzazione della diversità e dell'inclusione e, soprattutto, sulla rilevanza motivazionale che l'insegnante muove , affinché sia accolto in toto il messaggio formativo.

Tra le finalità raggiunte nella formazione delle singole studentesse vi è la messa in atto di una didattica partecipata, il potenziamento delle soft-skills o competenze trasversali ,come la capacità di comunicare, lo spirito di collaborazione e l'apprendimento tra pari.

#### OPPORTUNITA'

Le studentesse sono entrate in diretto contatto con il mondo dell'infanzia, hanno avuto modo di vedere da vicino la gestione di una struttura a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali , anche in merito alla scelta delle attività da proporre , modulate sulla tipologia e sulle esigenze del gruppo classe.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

L'esperienza è stata intensa , ma breve. Tutte le studentesse hanno completato il loro percorso, anche se avrebbero desiderato prolungare il numero delle ore per un maggiore completamento formativo.

La classe, nell'anno scolastico 2022/23, ha effettuato il progetto di PCTO, sulla scia del progetto precedente , operando su due segmenti:

- il primo riguardante l'ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA – UNIVERSITA' (durata 15 ore) nell'ambito PNRR, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA"/DM 934 del 3/08/22-DM 1452 del 22/09 22;

-il secondo riguardante l'attività di tirocinio presso il Circolo Didattico "Don Pietro Pappagallo", con gli alunni delle classi terze della Scuola primaria . Per questo secondo segmento della durata di ore 30 da tirocinanti , più 5 per elaborazione di un PPT, la classe ha lavorato sul modulo : "Maschere in festa-Imparare ad imparare". Pertanto , questo segmento di Pcto ha seguito le medesime modalità operative del precedente percorso di tirocinio presso l'Istituzione scolastica dell'anno precedente sopra riportata.

Le modalità di svolgimento della prima esperienza sono state in presenza e online in lezione sincrona; quelle della seconda, in presenza presso l'istituzione scolastica designata.

Il PCTO presso l'Università di Bari ha previsto un incontro con la psicologa ; una video lezione sincrona sulla scelta universitaria o professionale - Orienteering per area medico-umanistica; un'attività laboratoriale "Dalla teoria alla pratica/Il mondo del lavoro visto da vicino".

La finalità è stata quella di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati.

Inoltre, il Corso di Orientamento ha avuto l'obiettivo di consentire alle studentesse di:

- a. conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza,
- b. informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- c. fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- d. autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze
- e. consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- f. conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

L'organizzazione dei corsi ha favorito e promosso la partecipazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e la parità di genere.

L'Uniba ha offerto opportunità e spunti didattici, pedagogici e motivazionali e ha svolto il ruolo di trainer per la fase conoscitiva e formativa che le studentesse hanno condiviso , fornendo input efficaci , motivando la riflessione e l'autovalutazione circa la propria autoefficacia nel percorso svolto.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Al termine del percorso di PCTO le studentesse hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- preso consapevolezza e conoscenza delle attitudini individuali e delle realtà universitarie e lavorative .
- acquisito conoscenze teoriche in situazioni laboratoriali (secondo la metodologia del **learning by doing**)
- sviluppato competenze trasversali relazionali e di comunicazione

Il percorso, nonostante le difficoltà organizzative dovute al doppio segmento, ha avuto dei risultati soddisfacenti

Valutazione del tutor

Il gruppo classe si è mostrato sempre interessato nei singoli incontri, in particolare modo rispetto all'Orientamento post diploma in senso ampio. La partecipazione è risultata costante per tutte le studentesse, le quali si sono sentite coinvolte in tutte le esperienze di PCTO. Infatti, il loro comportamento è sempre stato corretto e rispettoso. Le attività di lavoro di gruppo hanno offerto la possibilità di sviluppare in termini concreti il lavoro cooperativo e di sperimentare l'efficacia dello stesso nella strutturazione di un progetto formativo.

Conclusioni

I risultati ottenuti confermano come questo percorso sia stata una grande esperienza ed opportunità: le discenti sono maturate, sono più consapevoli e sicuramente più motivate al percorso di studio scelto. Dall'esame dei questionari di autovalutazione si nota come abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnate per portarla a termine con grande senso di responsabilità. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro e associativo che le circondano e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

**Totale ore 95 così distribuite:**

**a.s.2021/22 ore 40**

**a.s.2022/23 ore 15 (Uniba) - ore 30 (Scuola primaria) - 5 ore PPT**

**a.s.2023/24 ore 5 (relazione finale)**

Il tutor scolastico

Prof.ssa Anna Arpino

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**  
(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

DISCIPLINE	ARGOMENTO	Obiettivi Agenda 2030	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.	Totale
SCIENZE UMANE	DIRITTI, EDUCAZIONE, CITTADINANZA. L'EDUCAZIONE NELLA SOCIETÀ COMPLESSA.	GOAL 4 - 8 - 10	7 ORE	7 ORE	14 ORE
STORIA	NASCITA E STRUTTURA DEI REGIMI TOTALITARI	GOAL 16	-----	11 ORE	11 ORE
FILOSOFIA	I CARATTERI DELLA SOCIETÀ DEMOCRATICA	GOAL 12 e 13	4 ORE	4 ORE	8 ORE
Coordinatore di classe Coordinatore dell'educazione civica	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica  (Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti)				



**TEMI PER IL COLLOQUIO**

**che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell' OM n. 55 del 22.03.2024)**

1	LA DONNA
2	IL LIMITE E L'INFINITO
3	LA RELAZIONE
4	UOMO, SCIENZA E NATURA
5	SALUTE E BENESSERE
6	IL LAVORO , LA SOCIETÀ DI MASSA E LA GLOBALIZZAZIONE
7	IL VIAGGIO
9	I DIRITTI UMANI